



Comune di Lecco

**CONSIGLIO COMUNALE DI LECCO - ADUNANZA ORDINARIA DI 1a
CONVOCAZIONE
SEDUTA PUBBLICA IN DATA 30 MARZO 2022, VERBALE N. 5/2022**

L'anno duemilaventidue, il giorno trenta del mese di marzo alle ore 18.30, nella Sala Consiliare della Residenza Municipale, previa convocazione ai sensi di legge, si è riunito il Consiglio Comunale per trattare gli argomenti previsti all'ordine del giorno. Risultano presenti alla seduta:

	PRESENTI IN AULA	PRESENTI DA REMOTO	ASSENTI		PRESENTI IN AULA	PRESENTI DA REMOTO	ASSENTI
Mauro GATTINONI - Sindaco	X			Alberto Anghileri	X		
Pietro Regazzoni	X			Stefania Rovagnati		X	
Giovanni Tagliaferri		X		Alessio Dossi	X		
Paola Tavola	X			Paolo Galli	X		
Anna Sanseverino	X			Corrado Valsecchi	X		
Roberto Nigriello	X			Giuseppe Ciresa		X	
Vittorio Campione		X		Emilio Minuzzo	X		
Clara Fusi		X		Giovambattista Caravia		X	
Nicolò Paindelli		X		Simone Brigatti	X		
Antonio Pattarini	X			Antonio Rossi		X	
Chiara Frigerio		X		Filippo Boscagli		X	
Matteo Ripamonti	X			Cinzia Bettega		X	
Luca Visconti	X			Andrea Corti		X	
Saulo Sangalli	X			Stefano Parolari	X		
Paola Frigerio		X		Giacomo Zamperini		X	
Stefania Valsecchi		X		Marco Caterisano	X		
Daniele Blaseotto	X			T O T A L E	33		0

	PRESENTI IN AULA	PRESENTI DA REMOTO	ASSENTI		PRESENTI IN AULA	PRESENTI DA REMOTO	ASSENTI
Ass. Simona Piazza	X			Ass. Emanuele Manzoni	X		
Ass. Maria Sacchi	X			Ass. Alessandra Durante		X	
Ass. Roberto Pietrobelli	X			Ass. Emanuele Torri	X		
Ass. Giuseppe Rusconi		X		Ass. Giovanni Cattaneo	X		
Ass. Renata Zuffi		X					

Presiede il Presidente del Consiglio Comunale – Roberto Nigriello

Assiste il Segretario Generale del Comune – Dott. Mario Spoto

Assenti fissi: ==

Scrutatori: Blaseotto, Sangalli, Brigatti

Inizio seduta ore 18.30, termine ore 20:26

PRESIDENTE

Buona sera a tutti. Chiedo ai Consiglieri in aula di prendere posto.
Lascio la parola al Segretario per procedere con l'appello. Prego, Segretario.

SEGRETARIO GENERALE DOTT. SPOTO MARIO

(Procede all'appello nominale)

21 (ventuno) presenti, 2 (due) assenti.

PRESIDENTE

Perfetto, prima di procedere con il punto 7 all'Ordine del Giorno, nomino gli scrutatori, poiché due nominati ieri non sono presenti in aula, per cui: Consigliere Blaseotto, il Consigliere Saulo Sangalli e il Consigliere Brigatti.

Deliberazione n. 19 in data 30.03.2022 APPROVAZIONE BILANCIO DI PREVISIONE 2022/2023/2024.

PRESIDENTE

Procediamo ora col punto 7 all'Ordine del Giorno: "Approvazione bilancio di previsione 2022-2023-2024", relatore Assessore Pietrobelli. Come concordato in Capigruppo, all'Assessore per l'illustrazione del bilancio verranno concessi venti minuti. Prego, Assessore.

ASSESSORE PIETROBELLI ROBERTO

Grazie Presidente e ben ritrovati anche questa sera. Condividiamo lo schermo. Ecco, condividiamo lo schermo e seguite la mia relazione seguendo queste proiezioni.

Come premessa devo dire che le entrate stanziare nel bilancio appunto di previsione '22-'24 sono state scritte nel rispetto dei principi contabili, innanzitutto, e poi queste previsioni hanno tenuto conto delle attività segnalate e programmate dai settori competenti e dalle aree.

Quindi, previsioni di entrata: l'importo complessivo previsto per quanto riguarda l'entrata di IMU 21.775.000,00 Euro un pochino superiore a quanto preventivato nel 2021, e questa cifra si compone di 18.700.000,00 Euro come previsione per l'IMU è stato calcolato sulla base degli introiti dell'anno 2021 senza considerare, per prudenza, la previsione d'incremento del gettito ordinario dovuto al lavoro di accertamento. A questa cifra, cioè 18.700.000,00 Euro, occorre aggiungere 3.075.000,00 Euro per le attività di accertamento.

Per quanto riguarda l'addizionale IRPEF prevediamo 3.350.000,00 Euro, e questo importo è stato calcolato sulla media tra il gettito minimo e quello massimo delle stime effettuate dal Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Per quanto riguarda la TARI si prevede 8.773.741,00 Euro, ed è composto da 8.225.000,00 Euro di TARI e 550.000,00 Euro per attività di accertamento.

Ecco, il totale delle entrate del Titolo 1, quindi della parte tributaria, ammonta per la previsione del 2022, a 37.804.741,00; a questo importo di entrate tributarie dobbiamo aggiungere i trasferimenti correnti previsti per 10.056.000,00 Euro, così come bisogna aggiungere anche le entrate extra tributarie, che prevediamo in 10.444.000,00 Euro, per un totale complessivo delle entrate del nostro Comune che abbiamo preventivato siano di 58.306.000,00 Euro, 1.400.000,00 circa in più del 2021. Ecco, a questo importo delle entrate fa come contraltare in 57.193.000,00 Euro di preventivato per la spesa corrente, che, come vedete in questa slide, il preventivo si colloca un pochettino sopra l'impegnato del 2021 e abbastanza sotto all'asestato del 2021, ma riteniamo comunque con il colloquio avuto con gli uffici che è una cifra congrua per affrontare la previsione del 2022.

Questo importo di 57 milioni qui viene suddiviso per macro aggregati, e qui possiamo vedere una previsione del personale di 11.219.000,00 Euro, così come imposte e tasse per 858.000,00 Euro; acquisto beni e servizi, che è la parte fondamentale importante della spesa corrente, ammonta a circa 29 milioni di Euro di previsione; 9.900.000,00 di trasferimenti correnti; un milione di interessi passivi e 5 milioni di altre spese correnti.

Dentro in questo capitolo troviamo praticamente tutti i fondi, i fondi rischi e il fondo pluriennale vincolato. In dettaglio abbiamo: 179.000,00 Euro di fondo di riserva; 150.000,00 Euro di fondo contenzioso e 3.668.000,00 Euro di fondo crediti di dubbia esigibilità. Quindi, i fondi di accantonamento sono circa 4 milioni a cui bisogna aggiungere 341.000,00 Euro di fondo pluriennale vincolato.

L'equilibrio di parte corrente: raggiungiamo l'equilibrio sommando il fondo pluriennale vincolato in entrata di 617.000,00 Euro, lo sommiamo ai primi tre titoli delle entrate: entrata uno, due e tre, che sono i 58 milioni di Euro che abbiamo visto prima. A questo importo si tolgono le spese correnti di 57.193.000,00 Euro, così come togliamo le quote di ammortamento per mutui e prestiti di 2.323.000,00 Euro. Andiamo a trovare un parziale di meno 593.000,00 Euro, che viene coperto dalla differenza tra le entrate in conto capitale destinate a spesa corrente e dalle entrate di spesa corrente destinate in conto capitale. Queste ultime, di 383.000,00 Euro, non sono altro che violazioni al Codice della Strada di 334.000,00 Euro e 49.000,00 Euro di fondo funzioni tecniche per innovazioni tecnologiche, che sono entrate di parte corrente che per loro destinazione vengono poi destinate appunto alle entrate di conto capitale. Mentre, al contrario, i 977.000,00 Euro invece sono entrate di conto capitale destinate appunto alla spesa corrente, sono formate da 950.000,00 Euro come proventi da concessioni edilizie, noi abbiamo previsto 1.125.000,00 Euro come previsione, e quindi 84% di questa previsione la dedichiamo per coprire la spesa corrente; e così come 27.667,00 Euro è la quota per l'estinzione anticipata di prestiti.

Passiamo alle previsioni in conto capitale. Noi prevediamo che per il conto capitale le entrate possono essere 276.000,00 Euro per i tributi; 11.814.000,00 Euro del contributo agli investimenti, dentro qui troverete tutti i contributi dello Stato e i contributi regionali, eccetera, e sono stati suddivisi da adesso fino al 2026 ad esempio i contributi del PNRR che abbiamo ricevuto, e dentro lì andranno anche quelli che riceveremo più avanti. Poi, 233.000,00 Euro di trasferimenti in conto capitale; 456.000,00 Euro di entrate di alienazioni di beni, che si tratta di 5 terreni e un lavatoio; entrate in conto capitale, altre entrate di 1.477.000,00 Euro, che la gran parte come ho detto prima sono quel 1.125.000,00 Euro di proventi da concessioni edilizie, per un totale complessivo di previsione di entrate in conto capitale di 14.257.000,00 Euro. L'equilibrio in conto capitale lo raggiungiamo sommando appunto queste entrate che avete visto prima, di 14.257.000,00, al fondo pluriennale vincolato in entrata di conto capitale di 19 milioni e rotti; a questo importo si toglieranno come ho detto prima i 977.000,00 Euro di entrate di parte capitale destinate a spese correnti, così come aggiungeremo invece le entrate di parte corrente destinate in conto capitale. A questo si tolgono... si toglieranno appunto 32.780.000,00 Euro di spese in conto capitale previste per il 2022.

Come potete notare non sono previsti mutui per il 2022, infatti vedete zero; e non sono previsti per finanziare appunto 32 milioni di spese di investimento; mentre sono previsti per il 2023 e '24, e previsti solo formalmente con cifre molto ridotte, basse, perché questi mutui sono stati inseriti a sostegno di bandi a cui stiamo partecipando e che necessitano dell'inserimento della previsione di spesa nel bilancio, nella fase istruttoria. Quando poi verranno confermati i contributi, queste imputazioni finanziarie in previsioni non saranno più necessari.

Quindi, in conclusione voglio dire che questo è un bilancio in cui nel triennio 2022-'24 mettiamo a disposizione dell'Amministrazione ben 60 milioni di Euro, tutti finanziati senza ricorrere a prestiti e senza utilizzare un Euro di avanzo di amministrazione. Il dettaglio delle opere previste e finanziate sono già state illustrate nelle varie Commissioni dagli Assessori competenti e quindi non mi resta che rimarcare a questo punto la capacità programmatica di questa Giunta e l'impegno profuso dagli uffici, con particolare riferimento al nuovo staff di progettazione per avere individuato i bandi a cui abbiamo partecipato, e all'Ufficio Ragioneria, che hanno reso possibile con la loro competenza, pazienza e tenacia il raggiungimento di questo obiettivo. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie, Assessore. Diamo atto che intanto si è collegato anche il Consigliere Zamperini. Se togliamo le slide, o le lasciamo. Assessore le slide preferisce mantenerle o... è indifferente? Per cui, essendo arrivati un emendamento e un Ordine del Giorno; l'emendamento al bilancio che ha avuto parere favorevole è stato presentato dal Gruppo Consigliere "Lecco merita di più; Forza Italia" e l'emendamento invece... scusate l'Ordine del Giorno invece è stato presentato dal Consigliere Zamperini, per cui lascerei la parola non so se al Consigliere Minuzzo, comunque a uno dei presentatori dell'emendamento per illustrare appunto l'emendamento. Prego, Consigliere Minuzzo.

CONSIGLIERE MINUZZO EMILIO

Sì, grazie Presidente. Sarò brevissimo. Il mio intervento vale per l'emendamento che viene proposto è per i punti trattazione questa sera, in particolare il 7 e l'8. Per quanto riguarda l'emendamento il nostro Gruppo Consigliere in concertazione ha ritenuto di ritirare l'emendamento al bilancio, in considerazione del fatto che non sarebbe stato accolto, e quindi riteniamo doveroso farlo prima, onde evitare figuracce dopo.

Per quanto riguarda invece i punti in trattazione 7 ed 8, in concertazione con tutti i Capigruppo della Minoranza, a seguito di un confronto che abbiamo avuto tra le parti, ritenendo totale assenza di dialogo, o anche rispetto a chi in precedenza aveva preso parte ai lavori di quest'Aula in consiliature precedenti e ieri sera crediamo che ne sia la riprova, dove non è stata presa in considerazione nessuna proposta avanzata dalle Minoranze, riteniamo di non prendere parte alla discussione, di non intervenire su questo punto del bilancio e il punto successivo del bilancio. Maggioranza sia autonoma e suoni, canti e porti la croce, come si dica, da sola. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie, Consigliere Minuzzo. Lascio la parola al Consigliere Zamperini per la presentazione dell'Ordine del Giorno. Prego, Consigliere.

CONSIGLIERE ZAMPERINI GIACOMO

Grazie, Presidente. Purtroppo, anch'io dopo l'atteggiamento di ieri sera, dove comunque un Consigliere Comunale impiega il suo tempo, le sue energie per ascoltare le persone, i cittadini; confrontarsi, scrivere documenti che poi vengono messi in votazione, e con l'umiliazione di avere dei colleghi che nemmeno hanno aperto, hanno fatto lo sforzo di leggere questi emendamenti, mi ha portato ad avere un atteggiamento diverso anche questa sera. Quindi, anche il mio Ordine del Giorno verrà ritirato. È un peccato perché era un Ordine del Giorno che voleva aiutare le famiglie per pagare i libri di scuola, che voleva sostenere le imprese, che voleva suggerire alla Maggioranza, che per esempio il Canone Unico della TOSAP, ne abbiamo parlato ieri sera ai tavolini, è stata tolta la scontistica del 50%, non si capisce il perché. Ci sono tante proposte che noi possiamo fare come Opposizione, però, davvero, se da parte della Maggioranza non c'è ascolto, non c'è voglia di condividere e di migliorare, perché no, un Regolamento, una delibera, una proposta di bilancio, ecco, davvero la frustrazione è tantissima. Questo non vuol dire ritirarsi sull'Aventino, vuol dire che finché non ci sarà un atteggiamento diverso da parte della Maggioranza, per quanto ci riguarda e per quanto mi riguarda, o l'atteggiamento è quello dell'ascolto, della vigile attesa, oppure sarà quello dell'ostruzionismo. Perché a questo punto l'unica alternativa che ci date non è quella di presentare 5 emendamenti al bilancio, ma di presentarne 50. Ecco, io chiederei da parte di tutti un po'... in quel caso sì allora che non si ascolta. Purtroppo, è andata così; mi spiace perché anche in quest'Ordine del Giorno parlava della Polizia Locale, degli strumenti della... di tante cose. Ma è inutile discuterne, perché tanto viene ritirato. Magari quando l'atteggiamento cambierà, verrà riproposto sotto altra forma. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie, Consigliere Zamperini. Prendiamo atto sia della volontà del Gruppo "Lecco merita di più - Forza Italia" e appunto del Consigliere Zamperini di ritirare, per cui dichiaro aperta la discussione sulla proposta di delibera illustrata dall'Assessore. Consigliere Regazzoni, prego.

CONSIGLIERE REGAZZONI PIETRO

Sì, grazie Presidente. Mi spiace che la Minoranza abbia deciso di non discutere insieme a noi il bilancio, che è sicuramente uno dei documenti più importanti...

CONSIGLIERE PAROLARI STEFANO

Non si sente niente.

CONSIGLIERE REGAZZONI PIETRO

Cambiamo microfono, non penso sia un problema di avvicinarsi. A casa mi sentite?
(Seguono interventi fuori microfono)

Mi sentite? Okay.

Okay grazie. Grazie Presidente. Mi spiace appunto che la Minoranza abbia deciso di non partecipare alla discussione di questo documento fondamentale nell'azione politica di questa Amministrazione, ma del Consiglio tutto. Ringrazio l'Assessore sia per le spiegazioni nella Commissione, sia di questa sera, ha toccato tutti gli elementi più tecnici legate all'equilibrio di parte corrente, all'equilibrio di parte in conto capitale, ha spiegato anche il livello di indebitamento del nostro Comune che rimane al di sotto della soglia del TUEL. Ben al di sotto perché siamo all'1,7% rispetto al 10. E adesso possiamo passare magari al contenuto di questo bilancio, ossia cosa finanziamo, come e quando.

Cercherò di riassumere le note più importanti a livello politico di questa Amministrazione. Quindi, parto anzitutto da quelle che noi consideriamo le tre piattaforme della nostra città, lungolago, la Piccola e Piani d'Erna. Cosa facciamo come Amministrazione su questi tre punti strategici. Sul lungolago investiamo 10 milioni di Euro per la prima parte, quella centrale del progetto di Water-front, cioè di tutta quella serie di lavori che andranno a valorizzare il nostro lungolago, dalla piazza Cermenati fino a piazza Stoppani. L'inizio dei lavori è previsto per l'inizio dell'anno prossimo, quindi dall'inizio del 2023. Sulla Piccola, altro punto fondamentale della nostra azione strategica, abbiamo 4 milioni a bilancio, 1.900.000,00 sulla Stecca Nord, 2.100.000,00 sulla Stecca Sud; ricordiamo che la Stecca Nord va a valorizzare tutta quella parte nella Stecca Ferroviaria che avrà appunto spazi dedicati alla cultura, al sociale, con aule studio, biblioteche, quindi spazi dedicati poi soprattutto anche ad un pubblico più giovane, ai giovani lecchesi; mentre la Stecca Sud sarà dedicata agli spazi commerciali. Anche qui l'inizio dei lavori sarà per l'autunno del 2022 e la fine è prevista per l'autunno del 2023. Sui Piani d'Erna altra piattaforma per noi importante, abbiamo per ora una fase che definiamo embrionale, perché siamo in una fase iniziale da questo punto di vista. Abbiamo 75.000,00 Euro investiti per spese di progettazione e quindi per capire che cosa vogliamo fare appunto dei Piani d'Erna, e 200.000,00 Euro invece per la manutenzione della teleferica.

Dal punto di vista della cultura, non può non essere ovviamente citato quello che è il finanziamento, anche grazie ai fondi del PNRR, di Villa Manzoni, una villa che per noi lecchesi è fondamentale e che speriamo si possa valorizzare anche con il parco di Villa Manzoni per far sì che Lecco possa offrire non solo ai lecchesi, non solo agli studenti che la visitano, ma anche ai turisti, un luogo degno dello scrittore lecchese Alessandro Manzoni. In più ci sono 100.000,00 Euro, importante che sono sulla parte in conto capitale per l'acquisto di patrimonio materiale da parte del Comune di Lecco per arricchire appunto sempre Villa Manzoni con opere legate appunto ai temi manzoniani. 150.000,00 Euro spalmati su tre anni per l'Archivio Badoni per spese legate all'archivio e alla digitalizzazione e quindi catalogazione e digitalizzazione; e in più non si può non citare, anche se non è all'interno del nostro bilancio, la possibilità che la nostra biblioteca venga ristrutturata con nuovi spazi grazie ai fondi che potremo avere legati ad un bando, appunto, che ci permette di ristrutturare, riorganizzare gli spazi della biblioteca e di renderli molto più flessibili e versatili, affinché la biblioteca non diventi solo uno spazio di studio ma anche di incontro per i giovani.

Sulla mobilità abbiamo più di 2 milioni di Euro investiti, che saranno investiti per le piste ciclabili sul nostro territorio. Credo sia un punto fondamentale, perché come Maggioranza non abbiamo mai nascosto il nostro interesse per una mobilità sostenibile, leggera. Vogliamo scommettere non solo per la mobilità dei nostri concittadini, ma anche quella dei turisti. Un'altra volta tutto il potenziale che abbiamo da offrire dal punto di vista delle nostre ciclabili, quindi abbiamo un milione investito sulla ciclabile che conetterà dalla zona Canottieri alle Caviate e appunto un nuovo tratto; abbiamo il raddoppio della ciclabile tra Bione e Rivabella con 800.000,00 Euro; il raccordo cicloturistico da Maggianico a Rivabella per 200.000,00 Euro; e la ciclabile che prosegue verso Malgrate e Valmadrera per altri 200.000,00 Euro.

Permettetemi poi un'altra nota che per me è molto importante dal punto di vista politico, anche se l'impatto sul nostro bilancio è sicuramente residuale; ci tengo a ringraziare ancora una volta gli Assessori, in primis Roberto Pietrobelli, per aver sostenuto la proposta che abbiamo approvato come Consiglio Comunale sugli stage; ovviamente è ancora presto per cantar vittoria, ne abbiamo indicato la via, abbiamo indicato una direzione non solo a questo Comune, ma ad altri Comuni Capoluogo e non della Lombardia per dire no agli stage che offrono 3,00 Euro appunto agli studenti che arrivano a lavorare nei Comuni; e c'è ancora lavoro da fare da questo punto di vista, ma abbiamo tracciato il percorso con ANCI per scrivere un nuovo bando,

per dettare nuove regole chiare e precise che possano dare un contributo maggiore rispetto a quello attuale.

Infine, permettetemi una parentesi legata ai giovani. Quando mi chiedevo appunto quale sarebbe stato l'intervento per sostenere diciamo così l'approvazione di questo bilancio, sapevamo benissimo quali sono le opere strategiche di questo Comune, quello che ovviamente per noi è importante finanziare e che finanziamo l'ho citato prima, a partire dalle tre piattaforme, mi sono detto: ma i giovani? Cioè che cosa facciamo noi come Amministrazione per i giovani lecchesi? E effettivamente se uno va a spulciare il bilancio e va a vedere le missioni, i programmi, non è proprio facile capire quanto nel bilancio di previsione mettiamo per i giovani. La risposta è che mettiamo più di un milione di Euro. Quindi, abbiamo più di un milione di Euro che nei prossimi anni verrà investito direttamente o indirettamente per attività che vanno a favorire l'aggregazione, l'interazione, le opportunità dei giovani lecchesi. Io trovo questo un risultato fondamentale, perché come giovane mi ritengo molto soddisfatto. Ripeto, nel bilancio non è sempre facile andare a capire quali sono le forze, le energie che un'Amministrazione dedica ai giovani; in questo calcolo non ci sono tutte le spese infrastrutturali, per esempio citate prima legate alla Piccola, soprattutto per la Stecca Nord, che evidentemente vanno a favorire i giovani; perché se si apre un'ala studio, se si apre uno spazio di aggregazione più legato alla cultura è soprattutto grazie a loro. Ma ci sono progetti molto interessanti che daranno vita a nuovi spazi e nuove opportunità per i giovani lecchesi, tra cui 220.000,00 Euro per le palestre all'aperto, sia a Pescarenico che a Maggianico, ci saranno rispettivamente postazioni con sei e otto macchinari e che permetteranno ai giovani e non lecchesi di fare attività fisica gratuitamente. Questi macchinari saranno dotati anche di Wi-Fi, di QR code, per avere anche un accompagnamento nell'utilizzo di questi macchinari. E, sempre in questo investimento, ci sarà appunto il rifacimento dei campi sportivi nella zona di Germanedo, il cosiddetto playground a Germanedo, una zona abbastanza popolata che ha bisogno anche qui di valorizzare degli spazi troppo spesso decadenti che non permettono diciamo così una completa fruizione, anche per praticare diversi sport. 50.000,00 Euro per la Piccola playground; ci sono 150.000,00 Euro per il "Ti porto io", che ripeto ad oggi ha più di due 2.400 tessere, 2.493 dati di fine gennaio, che sono under 19 lecchesi che hanno scelto di utilizzare il Trasporto Pubblico Locale, o di avere almeno la tessera per utilizzarla e per spostarsi in città. Ci sono 150.000,00 Euro per i progetti estivi; ovviamente 200.000,00 Euro sono legati ai servizi dell'Informagiovani; e in più potremmo citare un'altra serie di servizi con nessun impatto a livello contabile nel nostro bilancio, ma estremamente importanti dal punto di vista sociale, come lo Sportello Psicologico, come l'assistenza nel post scuola, garantiti grazie all'associazione del nostro territorio del Terzo Settore che danno un contributo, un'assistenza, un supporto ai giovani lecchesi che appunto, seppur non hanno un impatto dal punto di vista economico, credo sia giusto citare perché tante volte hanno una grande rilevanza appunto per i giovani che ne prendono parte.

Ho provato a riassumere i punti importanti, qualcuno lo sapevamo già, qualche dato forse meno, spero di avere dato come dire una cornice di senso importante anche per quanto riguarda le politiche giovanili, e per tutti questi motivi legati sia alla parte contabile anticipata dall'Assessore, agli equilibri di parte corrente e di parte in conto capitale, alla questione dell'indebitamento, a tutto quello che ancora abbiamo in termini di avanzo da poter spendere, il Partito Democratico voterà a favore di questo bilancio di previsione triennale.

PRESIDENTE

Grazie, Consigliere Regazzoni. Prima di lasciare la parola al Consigliere Dossi, chiedo ai presenti in aula che desiderano intervenire, chi del Gruppo desidera eventualmente utilizzare cinque minuti aggiuntivi. Sul Consigliere Regazzoni, me lo aveva scritto, me lo aveva già comunicato, per cui siamo andati in questo senso. Consigliere Dossi, prego.

CONSIGLIERE DOSSI ALESSIO

Sì, grazie, uso i cinque minuti. Buona sera a tutti. Mah, a me spiace naturalmente che la Minoranza abbia scelto di non partecipare alla discussione del bilancio, però francamente faccio un po' fatica a capire fino in fondo la ratio della cosa. Nel senso che, noi abbiamo sempre affrontato nel merito, io credo, il contenuto di quelli che sono stati gli emendamenti, Ordine del Giorno, le mozioni; nello specifico ieri sera, per esempio, è chiaro il Consigliere Zamperini ha presentato degli emendamenti che ci chiedevano di spostare a post 2023

l'applicazione del Regolamento sull'occupazione del suolo pubblico, analizzati, uno non è d'accordo, esprime contrarietà ed esprime la contrarietà, cosa dobbiamo fare? Non è che possiamo essere d'accordo per... Detto questo, lo dico... cioè per dire che nel merito, almeno noi cerchiamo sempre di andarci, poi possiamo non essere d'accordo ma penso che anche questo voglio dire sia legittimo.

Vengo al punto del bilancio. Ringrazio l'Assessore, ringrazio anche il Consigliere Regazzoni che ha fatto un quadro completo. Provo a concentrarmi su alcuni aspetti per noi importanti come quelli della sostenibilità. Intanto, partiamo da un dato: rifinanziato il Trasporto Pubblico come si diceva per i giovani under 19 per il 2022, il "Ti porto io"; ricordo che siamo il primo Capoluogo lombardo a fare qualcosa di simile è confermato. Un impegno che si era preso, e un impegno che si continua a mantenere e che si vuole rendere strutturale. Questa cosa, sottolineo anche questa faccia della medaglia, fa risparmiare centinaia di migliaia di Euro alle famiglie senza impattare significativamente sulla società, visto che viene sfruttato un sistema che gira comunque, quello dei bus, rendendolo però più frequentato e dunque più efficiente. E visto che parliamo di Trasporto Pubblico Locale, visto che nel trasporto pubblico ci crediamo per davvero, invitiamo a notare lo stanziamento delle risorse ricevute per l'acquisto dei bus elettrici a zero emissioni, con circa 2 milioni di Euro su quest'anno per arrivare a circa una dozzina di mezzi durante il mandato. Traduco questi due dati: il Trasporto Pubblico Locale è centrale per questa Amministrazione, questo credo che sia un fatto e debba continuare ad esserlo.

Sempre rimanendo in tema mobilità, ci sono anche risorse sulla questione delle strade scolastiche che vogliamo togliere le auto davanti alle scuole, vogliamo fare arrivare bambini e bambine in pace senza auto che gli rombano intorno, questo stiamo facendo, stiamo pianificando e stiamo realizzando. Sarà importante che poi naturalmente anche il settore dei Lavori Pubblici possa avere a disposizione le necessarie risorse per realizzare in via definitiva le varie opere necessarie, perché è chiaro che il dialogo e la sinergia in questo senso sono importantissimi per mettere a terra quanto si pianifica. Abbiamo poi stanziato risorse anche per bike line e la loro progettazione; siamo convinti che il modo reale per cambiare la mobilità della nostra città debba essere offrire sicurezza a chi decide di muoversi in maniera alternativa. Sicurezza, per questo, come dicevo sopra, sono state stanziato risorse anche per gli attraversamenti, e questo è fondamentale. C'è l'oasi del Bione di cui abbiamo già avuto modo di vedere la parte pianificatoria nel 2021 e sono poi state stanziato risorse importanti per intervenire sul tema del cambiamento climatico, non solo su quella che è la riduzione delle emissioni, il tema che dicevamo prima, ma anche sulla gestione degli effetti, che già ci sono e già sono evidenti, e che viviamo insomma quotidianamente, e quindi dell'adattamento al problema. Sono stati stanziati 400.000,00 Euro, non poca roba insomma, sul tema del contenimento del rischio idrogeologico, alla faccia di chi dice che gestire il cambiamento climatico non è un costo. Tutto questo quando si fanno i conti su quanto costano in più le cose ecologiche (...) se entrasse una volta come esternalità negativa nel calcolo, ma va beh, lasciamo perdere. Invece andrebbe sempre considerato. Questi sono costi che poi abbiamo sulla nostra comunità.

In questo senso sono state stanziato risorse anche alcune risorse non solo per la gestione del rischio ma anche per gli studi idraulici, su cui noi pensiamo se è necessario poi stanziarne ulteriori risorse in variazione di bilancio.

Visto poi anche l'emendamento che poi il Consigliere Zamperini ha ritirato, ma che noi abbiamo letto con attenzione perché questo mi sembra il metodo giusto con cui rispettare la fatica, che questo è vero, ha ragione il Consigliere Zamperini, si fa nel costruire il lavoro e presentare i documenti come Consiglieri, quindi, lo abbiamo letto con attenzione, dicevo, gli elementi su Villa Guzzi per una sua sistemazione, faccio notare che questa cosa in un certo senso sta già in bilancio, nel senso che ci sono risorse legate alla mobilità che saranno spese tra le altre, dicevo appunto, per gli attraversamenti in sicurezza, per il tema dello sharing per quanto riguarda la mobilità, e per gli investimenti, che tra le altre cose riguardano il gattile presente a Villa Guzzi, e il tema animale che l'Amministrazione non si è dimenticata.

Inoltre, visto che si menzionava anche il tema scuole e il tema ambiente, ne approfitto anche qua per una sottolineatura facendo notare che tra più di 50 proposte il progetto sostenibilità, "Città in azione", presentato dal Comune di Lecco è stato valutato al primo posto tra i 15 processi ammessi al finanziamento da Regione Lombardia. In questo solco sono state stanziato risorse.

Questi sono alcuni esempi, insomma, per dire che di lavoro se ne sta facendo davvero tanto, e tanto è stato fatto per portare a casa dei risultati anche molto concreti per andare verso una transizione ecologica della nostra città. Crediamo però che si debba ancora fare di più, e non possiamo che chiederlo al nostro Sindaco, a cui abbiamo dato la delega alla sostenibilità; perché è certamente vero che di sostenibilità non ne esiste solo una, ma tutti i modelli di sostenibilità, se devono includere anche l'ambientale, oltre al sociale e all'economico, devono avere un elemento fisso numerico, e da quello non si scappa, ed è l'obiettivo della neutralità carbonica nel 2050 fissato dall'Unione Europea, e la riduzione del 55% nel 2030, che è dopodomani insomma. Quindi, serve ancor più coraggio da parte nostra; stiamo facendo bene, ma serve credere, cosa che abbiamo tutti insieme sempre sostenuto, che la storia di una città, oltre a farsi naturalmente con le grandi opere e con tante cose, si fa anche anticipando i cambiamenti d'epoca. E in questa fase dove l'energia è un elemento di trasformazione così importante, ne parleremo dopo negli Ordini del Giorno e nelle mozioni, crediamo che il coraggio e la consapevolezza devono essere profondi e che richiedano scelte di campo nette, che potranno essere ricordate insomma per la loro lungimiranza anche più delle singole grandi opere. In questo senso il tema delle comunità energetiche, e qui chiudo, per esempio, riteniamo debba essere centrale trovare sempre più spazio anche in bilancio, sfruttando sempre più le risorse che vengono anche dall'esterno rispetto al bilancio comunale stesso. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie, Consigliere Dossi. Ha chiesto d'intervenire il Consigliere Sangalli, prego Consigliere.

CONSIGLIERE SANGALLI SAULO

Grazie, Presidente. Uso i 5 minuti aggiuntivi e non so se da casa mi sentite, tolgo la mascherina se no la tengo. Se mi sentite?

(Segue intervento fuori microfono)

Okay grazie. Allora, come Consigliere che rappresenta i cittadini in questa sede, almeno quelli che mi hanno votato, desidero prima di tutto ringraziare la Giunta per la determinazione che sta dimostrando nel portare avanti, in alcuni casi anche già a termine, opere importanti per la nostra città, e questo, non dobbiamo dimenticarlo, in circostanze straordinariamente difficili e complicate. Prima la pandemia, che purtroppo non è ancora eliminata, e a proposito ricordiamoci cosa è stato fondamentale per la nostra città, per i nostri cittadini, il centro vaccinazione al Pallataurus. Ora la guerra in Ucraina. Sono contesti, soprattutto quest'ultimo, che pensavamo di non dover più vivere, almeno in Europa, e che condizionano, purtroppo, e condizioneranno anche il nostro servizio di amministratori. E in questo scenario questa squadra sta dimostrando davvero di cambiare passo. Lo metto in evidenza da membro della Commissione Uno osservando le cifre, ma non solo. I 34,2 milioni stanziati per il Piano delle Opere '22-'24, a fronte dei 26 del precedente. E di questi 34,2 solo 9,35 milioni di risorse sono ereditate, sono il 27%, con solo due progetti di fattibilità.

Cosa troviamo oggi in questo Piano che andremo ad approvare? Cito solo alcune voci, alcune son già state citate dai colleghi che mi hanno preceduto: 730.000,00 Euro per le passerelle di via Porta e via Galandra, il cantiere è in corso e il cronoprogramma e la chiusura lavori è il prossimo maggio. Un milione per la scuola Carducci, con uno studio di fattibilità ereditato, al quale si è dato seguito con analisi di vulnerabilità sismica, e in corso c'è il progetto definitivo. Tre milioni per il Teatro della Società con le due varianti di progetto, il delicato ma necessario lavoro di bonifica dell'amianto preservando l'acritico del Sora e la realizzazione dell'impianto di raffrescamento con nuova pompa di calore e unità di trasformazione dell'aria. 5,2 milioni per Villa Manzoni, che sappiamo era senza progettazione. 10 milioni per il lungolago, e poi la piattaforma che già sta cambiando volto, la Piccola abbiamo visto dopo il parcheggio, il bel parcheggio, la nuova viabilità adiacente, che a quanto pare sta funzionando, ora 4 milioni per la chiamiamola rigenerazione delle due Stecche con tempi definiti: il progetto esecutivo a maggio di quest'anno, la fase gare e verifica a luglio, l'inizio cantiere ad agosto e il termine lavori ad ottobre 2023. Ecco, permettetemi una sottolineatura su questa scelta d'iniziare dalla piattaforma la Piccola. Non è casuale. È una decisione in linea con le priorità che si è data questa Amministrazione, e cioè l'attenzione particolare alle nuove generazioni, l'ha già citato il Consigliere Regazzoni, offrire loro gli spazi per vivere la socialità. Ricordiamoci che questo

Gruppo, che ora ha l'onore e l'onere di amministrare Lecco, si era presentato con una visione di città che costituisce il timone per orientare ogni azione, Piano delle Opere compreso. È venuto in aiuto il PNRR, questo è vero, ma grazie ad una progettazione adeguata e puntuale. Come quella fatta anche per, ad esempio, il cimitero di Acquate, i tombotti in piazza Stoppani e viale della Costituzione, e soprattutto quella nuova sul lungolago con 6,7 milioni di Euro recuperati dal PNRR. Non serve solo mettere risorse, certo, ma devono avviarsi anche gli step di progettazione che portano l'esecutivo a fare gare e cantierizzazioni lo sappiamo. Cioè, tutto questo cosa possiamo dire: dobbiamo essere concreti, fare fatti più che parole ed io vedo anche dentro qui il cambio di passo. Riconoscere i passi in avanti e muovere critiche, osservazioni, che se sono costruttive sono davvero utili. Grazie.

VICE PRESIDENTE

Grazie, Consigliere Sangalli. Ha chiesto di intervenire la Consigliera Chiara Frigerio, prego.

CONSIGLIERE FRIGERIO CHIARA

Grazie, Presidente. Cercherò di non ripetermi, ma vorrei spendere anch'io due parole provando a ragionare in maniera trasversale su aree che toccano la fascia giovanile, il mondo della scuola e quindi della famiglia. Anch'io ho rilevato con piacere come siano stati tenuti fermi gli investimenti su questi ambiti, a significare quanto l'attuale Amministrazione Comunale abbia a cuore la comunità educante. Ragazzi, giovani e studenti possono beneficiare di moltissime opportunità spaziando dalla scuola allo sport, alla cultura, e questo mi fa dire che l'educazione è un tema trasversale che si legge in diversi capitoli di bilancio. Provo a scorrere alcuni esempi concreti, come i 20.000,00 Euro che sono stati collocati per progetti nelle scuole, a conferma dell'aumento delle risorse per il Piano di Diritto allo Studio; la volontà è senz'altro quella di ampliare e sostenere la qualità dell'offerta formativa mediante l'attuazione di progetti specifici. È stato confermato 1.400.000,00 Euro per il rinnovo della convenzione con le scuole paritarie, segno di forte riconoscimento della preziosa azione che ogni singola scuola svolge nei nostri quartieri e per la città intera. 80.000,00 Euro già citati per lo sky-fitness, luoghi per i cittadini, luoghi a disposizione delle associazioni sportive che vanno ad ampliare occasioni di comunità educante, creando dialogo e confronto tra le realtà sportive e le realtà associative, che possono in questo modo coordinare le loro proposte. Ancora 30.000,00 Euro per attrezzature sportive che permettono l'ampliamento di servizi all'aiuto concreto ad atleti disabili, ad esempio, piuttosto che la riqualificazione di alcuni parchi favorendo lo sport all'aperto, come è stato citato prima.

È indubbio che tutto ciò che si fa non è sempre legato ad un bilancio economico, è stato citato prima il dopo scuola, potrei citare uno sportello per l'imprenditoria giovanile, occasione per gli stessi giovani di essere non solo fruitori di proposte, ma protagonisti della costruzione condivisa e partecipata di azioni e iniziative che favoriscono lo sviluppo di capacità, competenze e abilità di diverso genere. Molti interventi, e in questo dobbiamo fare un plauso alla città di Lecco, sono possibili grazie alla risposta attiva e partecipe del mondo dell'associazionismo e del volontariato. Vorrei invitare a continuare a porre attenzioni al tema educativo e al mondo giovanile al fine di contrastare la povertà educativa drammaticamente ampliata in questi anni di pandemia e continuando a promuovere il valore della comunità educante. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie, Consigliera. Lascio la parola al Consigliere Anghileri, prego Consigliere.

CONSIGLIERE ANGHILERI ALBERTO

Buona sera a tutti. Gli interventi di chi mi ha preceduto mi consentono di parlare meno di numeri, perché ne han già parlati tanti, quindi diventerebbe noioso ripeterli. Proverei a fare due ragionamenti un po' più complessivi, però parto da uno slogan che abbiamo usato in campagna elettorale: "Nessuno deve rimanere indietro". Questo era uno degli slogan che noi abbiamo utilizzato e lo stiamo portando avanti. Questo è un bilancio che viene presentato senza tagli, io penso che questa sia una cosa importante e sulla quale riflettere, e senza tagli in particolar modo su chi è più debole, su chi ha meno voce in capitolo, su chi si fa meno sentire, e riconfermare ad esempio il posto negli asili nido, ne cito una sola per fare un

esempio, vuol dire dare davvero un contributo a chi ha bisogno di servizi sociali. Quindi non lasciare indietro nessuno è uno degli slogan che noi vogliamo portare avanti. Ma come dicevo prima siccome di numeri ne ha già parlato molto chi mi ha preceduto, io vorrei fare un invito al Sindaco, alla Giunta, intanto ringraziare l'Assessore e gli Uffici per il bilancio che hanno presentato. È un bilancio importante, ci spiegava l'Assessore Pietrobelli 60 milioni in tre anni da potere spendere, su cui fare investimenti. L'invito è questo: abbiamo fatto un primo passo molto importante, oggi c'è il secondo che è ancora più importante, cioè cominciare i lavori, perché poi i nostri cittadini ci misurano su questo. So che è complicato. Io sono da sei anni su questi banchi, non ho mai visto in sei anni, e devo dire che anche prima seguivo l'attività del Comune, un lavoro pubblico iniziare e finire nei tempi previsti. Centro Destra, Centro, Centro Sinistra, dalla Lecco-Bergamo, per citare la madre di tutte le disgrazie, a tutti gli altri, la Piccola, il Teatro, il Bione, l'Ostello, han sempre incontrato ostacoli per le strade, vuol dire che è un sistema che non funziona. Poi si possono fare anche degli errori, per l'amor di Dio. L'invito che io vorrei fare al Sindaco e alla Giunta è: fare in modo che questi impegni vengano davvero rispettati. Io vorrei che tra dodici mesi, quando saremo qua a chiudere il bilancio, la programmazione di bilancio, di dire questi 60 milioni abbiamo incominciato ad investirli davvero. Alla Piccola son cominciati i lavori; al Teatro definiremo quando cominceremo ad aprirlo; al Bione si comincerà a lavorare; al lungolago si comincerà a lavorare; a Villa Manzoni si comincerà a lavorare. Ecco, noi abbiamo bisogno di fare questo sforzo. Per farlo è indispensabile il contributo dei Dirigenti e dei dipendenti che vanno motivati su questi obiettivi. E questo è compito, come dire, di chi ci governa e di chi ci amministra. Perché senza il contributo di tutti i lavoratori che stanno in questo palazzo sarà difficile aprire tutti questi (...), perché sono molti, perché sono tanti, e la gente ci misura su questo problema. Quindi, lo ripeto, è fondamentale che nei prossimi mesi noi riusciamo a dire ai cittadini di Lecco: abbiam fatto un ottimo bilancio, non tagliamo niente, cominciamo a fare i lavori. Perché la gente ci misurerà su questo. Quindi, è importante davvero trovare delle forme per motivare chi poi queste cose le deve fare concretamente. Perché poi chi sta in quest'aula le decide, le approva, trova le risorse, ma poi ci vuole anche chi negli uffici giorno dopo giorno queste cose le mette in pratica. Ecco, io penso che questo è uno dei punti di difficoltà che abbiamo. Quindi, rimotivare la macchina comunale.

Noi abbiamo fatto un grande lavoro di presentazione dei progetti. Io ho sentito di altri Comuni simili al nostro che non han preso un Euro sul PNRR perché non avevano progetti pronti. È giusta la scelta del Governo di dire "finanzia solo i progetti", e poi finanzia gli step dei progetti, quindi vanno messi, come si usa dire adesso, vanno messi a terra. Questo lavoro lo abbiamo fatto e lo ripeto è molto importante e va riconosciuto, dobbiamo fare insieme l'altro pezzo.

Faccio una battuta, mi spiace di parlare con i banchi quasi vuoti dell'Opposizione, io sono uno che siccome ha molto tempo legge quasi tutto, emendamenti, Ordini del Giorno proposti, ammetto che mi sarebbe piaciuto discutere oggi con Forza Italia che aveva proposto un emendamento di 200.000,00 Euro dove li tagliava. Perché dire 200.000,00 Euro in più, chi è che non d'accordo? Io farei anche 300.000,00 in più alle imprese, alle famiglie, ai cittadini, ma da dove si prendono queste risorse? A me piacerebbe sentirlo, eh. Io ho letto l'Ordine del Giorno del Consigliere Zamperini, può fare molto meglio, eh. Non si può mettere assieme il diritto alla vita, i cestini con i rifiuti e gli strumenti della Polizia Locale, e mettere tutto assieme in un calderone unico. Non si fa così. Dopo di che, ripeto, offendersi perché non approviamo gli emendamenti della Minoranza mi pare decisamente fuori luogo. Il gioco della democrazia è questo. C'è la Maggioranza e c'è l'Opposizione. Altre volte li abbiamo votati. Mi ricordo l'Ordine del Giorno del Consigliere, ancora di Forza Italia, sul traffico locale, su quelle cose qua l'abbiamo approvato. Ricordo l'Ordine del Giorno del Consigliere Valsecchi sulla "Grande Lecco", l'abbiamo votato e approvato. Quando si condividono si approvano, quando non si condividono si vota contro, ma queste sono le regole della democrazia. A me pare offendersi e non giocare più perché si perde, mi pare davvero un atteggiamento un po' infantile. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie, Consigliere Anghileri. Non ho altri Consiglieri iscritti a parlare, per cui chiudo la fase del dibattito e lascio la parola all'Assessore per l'eventuale replica, prego Assessore.

(Segue intervento fuori microfono)

E infatti ho detto eventuale. Grazie, Assessore. Chiusa la fase delle repliche.

Apro la fase delle dichiarazioni di voto. Non ci sono Consiglieri prenotati, per cui chiudo la fase delle dichiarazioni di voto... è arrivata un'altra richiesta mentre parlavo. La Consigliera Clara Fusi chiede di... sì. La Consigliera Clara Fusi chiede di procedere con la dichiarazione di voto. È arrivata mentre... non ho guardato io lo schermo ma c'è l'orario, per cui... prego, Consigliera.

CONSIGLIERE FUSI CLARA

Sì, c'è stato poco tempo per scrivere, anche questo. Dunque, faccio una dichiarazione di voto mia personale, e strettamente mia personale. Non son convinta di questo bilancio, sono sincera. Non sono convinta perché nonostante i tanti soldi del PNRR, nonostante l'impegno che è stato messo nelle progettazioni, sono stati fatti dei tagli, dei tagli che sono espliciti e dei tagli che si vedranno nel tempo con i servizi che non saranno erogati, o gli eventi che non saranno fatti. E mi voglio collegare con quello che ha detto il Consigliere... adesso non mi viene il nome... che ha parlato poco fa, Anghileri, che ha detto che dopo i progetti, con tutti questi soldi del PNRR che siamo riusciti, che siete riusciti a portare a Lecco, bisogna farle le opere e bisogna farle con il personale del Comune, che collabori insieme agli Assessori e gli Assessori insieme al personale del Comune. Quindi, fino ad oggi io...

PRESIDENTE

Ha esaurito il suo tempo.

CONSIGLIERE FUSI CLARA

...sì, due parole e ho finito...

PRESIDENTE

Sì, sì, prego.

CONSIGLIERE FUSI CLARA

Fino ad oggi ho personalmente deciso di lasciare la possibilità di apprendistato a questa Giunta, se proprio voto a favore è perché da un secondo anno di apprendistato, poi basta. Ho finito.

PRESIDENTE

Grazie, Consigliera. Quindi, essendo chiusa la fase delle dichiarazioni di voto, chiedo... scusate in aula, silenzio per favore. Lascio la parola al signor Segretario per la fase delle votazioni.

SEGRETARIO GENERALE DOTT. SPOTO MARIO

(Procede alla votazione per appello nominale)

PRESIDENTE

Con 21 (ventuno) voti favorevoli e 12 (dodici) voti contrari il provvedimento è approvato. Adesso procederemo con la votazione sull'immediata esecutività, prego Segretario.

SEGRETARIO GENERALE DOTT. SPOTO MARIO

(Procede alla votazione per appello nominale)

PRESIDENTE

Quindi sempre con 21 (ventuno) voti a favore e 12 (dodici) contrari il provvedimento è immediatamente eseguibile.

(Segue intervento fuori microfono)

Grazie, okay.



DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

Numero 19 del 30/03/2022

OGGETTO: APPROVAZIONE BILANCIO DI PREVISIONE 2022-2023-2024

Il Consiglio Comunale si è riunito il giorno trenta Marzo duemilaventidue, alle ore 18:30, nella Sala Consiliare della Residenza municipale, in seduta di prima convocazione – con avviso scritto del Presidente del Consiglio Comunale, notificato a norma di legge, per trattare l'argomento in oggetto.

Risultano presenti i signori Consiglieri:

GATTINONI MAURO	P	ANGHILERI ALBERTO	P
REGAZZONI PIETRO	P	ROVAGNATI STEFANIA	P
TAGLIAFERRI GIOVANNI	P	DOSSI ALESSIO	P
TAVOLA PAOLA	P	GALLI PAOLO	P
SANSEVERINO ANNA	P	VALSECCHI CORRADO	P
NIGRIELLO ROBERTO	P	CIRESA GIUSEPPE	P
CAMPIONE VITTORIO	P	MINUZZO EMILIO	P
FUSI CLARA	P	CARAVIA GIOVAMBATTISTA	P
PAINDELLI NICOLO'	P	BRIGATTI SIMONE	P
FRIGERIO CHIARA	P	ROSSI ANTONIO	P
PATTARINI ANTONIO	P	BOSCAGLI FILIPPO	P
RIPAMONTI MATTEO	P	BETTEGA CINZIA	P
VISCONTI LUCA	P	CORTI ANDREA	P
SANGALLI SAULO	P	PAROLARI STEFANO	P
FRIGERIO PAOLA	P	ZAMPERINI GIACOMO	P
VALSECCHI STEFANIA	P	CATERISANO MARCO	P
BLASEOTTO DANIELE	P		

PRESENTI 33 ASSENTI 0

Presiede l'adunanza il Presidente del Consiglio Comunale ROBERTO NIGRIELLO. Assiste Segretario Generale, MARIO SPOTO.

Sono nominati scrutatori della seduta Sangalli Saulo, Blaseotto Daniele, Brigatti Simone.

Il Presidente, accertato il numero legale per poter deliberare validamente, invita il Consiglio Comunale ad assumere le proprie determinazioni sulla proposta di deliberazione indicata in oggetto.

1. CARATTERISTICHE PRINCIPALI - PRESUPPOSTI DI FATTO E DI DIRITTO

Alla luce della vigente normativa contabile di cui al d.lgs. 267/2000 e d.lgs. 118/2011 e del principio applicato della programmazione, allegato 4/1 del d.lgs. 118/2011, i Comuni deliberano entro il 31 dicembre il bilancio di previsione per l'anno successivo riguardante le previsioni di entrata e di spesa relative almeno al triennio successivo.

Entro la data fissata per la deliberazione del bilancio di previsione, gli enti locali deliberano le tariffe, le aliquote ed i regolamenti relativi ai tributi di propria competenza. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio, purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno;

Dato atto che - ai sensi dell'art. 151 comma 1 e 163 comma 3 del D.lgs 267/2000 e s.m.i. - con circolare n. 19, prot. 5937, del 02.03.2022, il Ministero ha reso noto il termine di approvazione del bilancio di previsione al prossimo 31.05.2022;

Atteso che:

- ai sensi dell'art. 42, comma 2, lettera f) e dell'art. 48, d.lgs. 267/2000, la Giunta Comunale ha provveduto all'adozione dello schema di aggiornamento del programma triennale e dell'elenco annuale dei lavori pubblici del triennio 2022-2024, (deliberazione n. 37 del 24.02.2022), pubblicato dal 24.02.2022, per trenta giorni consecutivi con possibilità di eventuali osservazioni e/o proposte di modifica entro il trentunesimo giorno;
- con la presente deliberazione si procede all'approvazione definitiva del programma triennale delle opere pubbliche e del relativo elenco annuale dei lavori;
- gli stanziamenti iscritti nel progetto di bilancio 2022-2023-2024 oggetto del presente provvedimento, risultano coerenti con il piano delle opere pubbliche;

La Giunta Comunale ha provveduto:

- con deliberazione n. 199 del 05.08.2021, alla verifica della quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie;
- con deliberazione n. 16 del 03.02.2022 all'approvazione della manovra tariffaria per il 2022
- con deliberazione n. 15 del 03.02.2022 alla determinazione delle tariffe dei servizi a domanda individuale e dei relativi tassi di copertura (pari al 30,77% per il 2022);
- con deliberazione n. 51 del 03.03.2022 alla destinazione della quota vincolata dei proventi derivanti dalle sanzioni al Codice della Strada;

Con deliberazione n. 177 del 16.07.2021 la Giunta Comunale ha approvato il Documento Unico di Programmazione 2021/2025 e con deliberazione n. 93 del 09.03.2022 ha approvato la Nota di Aggiornamento del Documento Unico di Programmazione 2022/2024. Inoltre, con deliberazione n. 97 del 07/03/2022 il Consiglio Comunale ha approvato tale nota.

Il Consiglio Comunale ha provveduto:

- con deliberazione n. 5 del 09/02/2022, all'approvazione delle aliquote dell'Imposta Municipale Propria (IMU);
- con deliberazione n. 6 del 10/02/2022, all'approvazione delle aliquote dell'Addizionale Comunale all'Irpef;
- con deliberazione n. 16 del 09/3/2022 all'approvazione del piano economico finanziario del servizio rifiuti;
- con deliberazione n. 14 del 09/03/2022
- alla modifica del regolamento comunale Tari e delle tariffe per l'applicazione della tassa;

Si dà atto che non sono previsti incarichi di consulenza, studio e ricerca da conferirsi nel triennio 2022-2024 e pertanto non viene deliberato il relativo programma.

2. MOTIVAZIONE

È stato elaborato un bilancio contenente le proposte di stanziamento dei capitoli di entrata e spesa, secondo le indicazioni pervenute dalle Aree di competenza.

Ai sensi del d.lgs. 118/2011 il bilancio comprende le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi ed è redatto secondo gli schemi previsti dall'allegato 9 del suddetto decreto, unitamente ai relativi riepiloghi, i prospetti riguardanti il quadro generale riassuntivo e gli equilibri di bilancio, e i seguenti allegati:

- il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione;
- il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
- la deliberazione, da adottarsi annualmente prima dell'approvazione del bilancio, con la quale i comuni verificano la quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie - ai sensi delle leggi 18 aprile 1962, n. 167, 22 ottobre 1971, n. 865, e 5 agosto 1978, n. 457, - che potranno essere ceduti in proprietà od in diritto di superficie; con la stessa deliberazione i comuni stabiliscono il prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
- le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi;
- la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia;
- la nota integrativa;

Riscontrato che non viene allegato il rendiconto di gestione e il bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, in quanto sono pubblicati nel sito internet del Comune di Lecco; medesima considerazione vale per le risultanze dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni e dei soggetti considerate nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e s.m.i, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce, in quanto i risultati contabili sono pubblicati sul sito internet del Comune, nel quale si trova anche il rimando ai siti dei soggetti del gruppo, dove sono pubblicati integralmente i bilanci. Negli allegati al bilancio e in nota integrativa vi è l'elenco.

Viene altresì allegato il piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio.

Viene inoltre allegata la relazione dell'organo di revisione economico finanziario.

3. RICHIAMI NORMATIVI

- D. lgs. n. 267 del 18.08.2000;
- D. lgs. n. 118 del 23.06.2011;
- Statuto Comunale;
- Regolamento di contabilità.

4. EFFETTI ECONOMICI

Le proposte di stanziamento di cui agli allegati prospetti risultano compatibili con gli equilibri generali di bilancio sia di parte corrente, sia di parte capitale e partite di giro, oltre che con gli altri vincoli economici e finanziari previsti dalla normativa contabile.

Vengono finanziate spese correnti con entrate da concessione di permessi a costruire per complessivi euro 950.000,00 pari al 84,44% delle entrate da titoli abilitativi edilizi previste in conto capitale, ammontanti complessivamente a euro 1.125.000,00, esclusivamente sull'esercizio 2022. Tale applicazione non è prevista negli anni successivi e tali proventi sono pertanto interamente destinati alla parte capitale del bilancio.

La destinazione dei proventi da sanzioni derivanti da violazioni al Codice della strada è disciplinata dall'art. 208 del d.lgs. 285/1992 e successive modificazioni. L'importo complessivo

di tali proventi che vengono destinati alla spesa di investimento nel triennio 2022-2024 è pari ad euro 334.467,00.

Tra le entrate in conto capitale sul triennio 2022-2024 sono previste alienazioni di beni immobili, come da Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, di cui il 10% viene destinato all'estinzione anticipata di prestiti come previsto dalla normativa vigente, pari rispettivamente ad euro 27.677,00 sul 2022, euro 65.978,00 sul 2023, euro 378.000,00 sul 2024.

Il fondo di riserva previsto sull'anno 2022 è pari ad euro 179.973,00 rientrante nei limiti stabiliti dall'art. 166 del d.lgs. 267/2000 sia per lo stanziamento di competenza sia per quello di cassa.

E' stato stanziato un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità pari al 100% del determinato come previsto dalla norma, rispettivamente per euro 3.668.500,00 sul 2022, euro 3.707.023,00 su 2023 e per euro 3.736.048,00 sul 2024.

Non si procede all'accantonamento del fondo di garanzia debiti commerciali in quanto i termini di pagamento risultano rispettati, essendo l'indicatore di tempestività negativo, e lo stock del debito commerciale al 31.12.2021 è inferiore al 5% del totale delle fatture ricevute nell'anno, come da deliberazione di Giunta Comunale n. 18 del 26/01/2022.

Con riferimento all'indebitamento, si prevede l'assunzione di prestiti esclusivamente negli anni 2023- 2024, rispettivamente di euro 1.729.028,00 sul 2023 ed euro 1.066.815,00 sul 2024 e si da atto che l'importo degli interessi annuali rientra nei limiti previsti dall'art. 204 del d.lgs. 267/2000, rispettivamente 1,68% nel 2022, 1,68% nel 2023, 1,71% nel 2024. Si precisa che il margine di struttura (entrate ricorrenti – spese correnti) è positivo su tutto il triennio. Nel triennio, in ogni caso, prima della contrazione di debito, si valuterà la disponibilità di eventuali altre tipologie di risorse disponibili per il finanziamento degli investimenti.

IL CONSIGLIO COMUNALE

UDITA la relazione dell'Assessore Pietrobelli;

ACCERTATO che la competenza a deliberare sulla proposta in oggetto appartiene al Consiglio Comunale ai sensi dell'art. 42 del d.lgs. 18.8.2000, n. 267, e che sono stati espressi, sulla proposta della presente deliberazione, i pareri ex art. 49 del d.lgs. medesimo, allegati, da parte del Responsabile del servizio e del Responsabile del servizio ragioneria

È espresso anche il parere dell'organo di revisione economico-finanziario, favorevole.

Con n. 21 voti favorevoli e n. 12 voti contrari (C.Valsecchi, Ciresa, Minuzzo, Caravia, Brigatti, Rossi, Boscagli, Bettega, Corti, Parolari, Zamperini e Caterisano)

D E L I B E R A

- di approvare in via definitiva il programma triennale delle opere pubbliche 2022-2023-2024 ed il relativo elenco annuale dei lavori;
- di dare atto che non viene approvato il piano degli incarichi di consulenza, studio e ricerca in quanto non previsti nel triennio;
- di approvare il bilancio di previsione finanziario 2022-2023-2024, contenente gli stanziamenti di competenza e di cassa, sia di parte corrente sia di conto capitale, elaborate secondo le indicazioni richiamate in premessa, unitamente ai relativi riepiloghi, i prospetti riguardanti il quadro generale riassuntivo e gli equilibri di bilancio, e i seguenti allegati, dando atto che le deliberazioni non vengono allegare al presente atto ma sono depositate agli atti d'ufficio:
 - a) il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione;

- b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- c) il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- d) il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
- e) la deliberazione n. 199 del 05.08.2021, da adottarsi annualmente prima dell'approvazione del bilancio, con la quale i comuni verificano la quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie - ai sensi delle leggi 18 aprile 1962, n. 167, 22 ottobre 1971, n. 865, e 5 agosto 1978, n. 457, - che potranno essere ceduti in proprietà od in diritto di superficie; con la stessa deliberazione i comuni stabiliscono il prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
- f) la deliberazione sopra richiamata con la quale sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, la delibera n. 15 del 03.02.2022 per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi;
- g) la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia;
- h) la nota integrativa;
- i) il piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio;
- i) il parere dell'organo di revisione economico finanziario.

Con separata votazione, resa ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267 del 18.8.2000, il Consiglio Comunale, con n. 21 voti favorevoli e n. 12 voti contrari (C.Valsecchi, Ciresa, Minuzzo, Caravia, Brigatti, Rossi, Boscagli, Bettega, Corti, Parolari, Zamperini e Caterisano), dichiara la presente deliberazione immediatamente eseguibile attesa l'urgenza di provvedere.

Deliberazione n. 20 in data 30.03.2022 VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2022/2023/2024.

PRESIDENTE

Passiamo ora al punto 8 all'Ordine del Giorno: "Variazione di bilancio di previsione 2022/ 2023/2024"; parola all'Assessore Pietrobelli per l'illustrazione della delibera.

ASSESSORE PIETROBELLI ROBERTO

Grazie, Presidente. Questa variazione di bilancio è concentrata sulle spese in conto capitale. È una manovra di 5.800.000,00 Euro composta prevalentemente da interventi di manutenzione straordinaria. Da notare, c'è la proposta di aumentare nel 2022, qui la vedete in prima riga, di un altro milione di Euro l'intervento di riqualificazione del lungolago, che con questo incremento raggiunge un importo di 4.168.000,00 Euro; e se consideriamo anche il 2023 per il lungolago mettiamo a disposizione più di 7 milioni di Euro, che penso sia una bella cifra per partire.

Si è inserito anche questo milione di spese di progettazione con l'intenzione di utilizzare il fondo rotativo di Cassa Depositi e Prestiti. Questa operazione ci consente da un lato di decongestionare la parte corrente, oppure, quando si tratta di spese di progettazioni inserite in un progetto finanziato in conto capitale, di non utilizzare l'avanzo di amministrazione. Perché? Perché Cassa Depositi e Prestiti ci anticipa le somme necessarie senza interessi e senza aggravio di spese da restituirsi nei prossimi tre anni. Ciò permette al Comune di progettare tranquillamente senza anticipare nulla con le proprie risorse di bilancio, e quando le opere per cui si è progettato verranno poi finanziate, restituiranno senza spese l'anticipazione che abbiamo ricevuto.

Questa variazione ci è consentita per il fatto di aver voluto anticipare l'approvazione del rendiconto 2021 alla presentazione del bilancio di previsione. Questa manovra è parte dell'architettura finanziaria che ho impostato e che aveva il preciso obiettivo da un lato di non utilizzare la leva dell'indebitamento finanziario per finanziare le spese di investimento e di manutenzione straordinaria, e dall'altro quello di poter utilizzare soprattutto avanzo vincolato. Infatti, se vedete, sul totale delle variazioni di 5.800.000,00 Euro noi utilizziamo come avanzo vincolato 2.700.000,00 Euro, mentre utilizziamo solo 1.214.000,00 Euro di avanzo libero.

Come sapete l'avanzo di amministrazione libero che ci è stato consegnato dall'approvazione del rendiconto 2021, ammonta a 15 milioni di Euro, e togliendo 1.200.000,00 Euro per finanziare la manovra di variazione, ce ne rimangono ben 13.800.000,00 Euro da utilizzare. Questa architettura ci consente di poter finalmente dialogare serenamente circa la scelta della nuova sede della casa comunale, senza l'affanno economico-finanziario che fino a ieri sembrava, secondo ovviamente una certa campagna di stampa, fosse il problema ostativo principale per qualsiasi discussione in merito. Con il bilancio di previsione e con questa variazione ho semplicemente dimostrato che il Comune di Lecco non si ferma e non si ingolfa, tantomeno a causa della nuova sede qualsiasi essa sarà. Anzi, con questa architettura finanziaria il Comune ha la possibilità di correre il triplo rispetto agli anni precedenti. Pensate che con questa variazione ci avviciniamo a 39 milioni di Euro di investimenti solo per il 2022 e tutti finanziati senza mutui, e lasciando in mano all'Amministrazione un tesoretto consistente per le scelte che vorrà adottare. Quindi, meglio di così penso non si possa fare. Grazie.

VICE PRESIDENTE

Grazie, Assessore. Apriamo la fase di dibattito, se c'è qualche prenotazione in aula... nessuno. Anche da casa non vedo prenotazioni.

Allora, volevo io prendere un secondo la parola per fare una breve considerazione riguardo i dati che ha appena illustrato l'Assessore. L'Assessore ha illustrato degli investimenti molto importanti con cifre molto importanti, che ha già ben descritto quindi questa sera, ma anche in Commissione ne abbiamo già discusso, io volevo sottolineare invece due investimenti di importi leggermente minori ma comunque che hanno un valore abbastanza importante. Uno è l'investimento di 150.000,00 Euro per l'acquisto di software e hardware a favore del CED. È un investimento che aspettavamo da tempo, perché andrà a dare la possibilità di concretizzare l'acquisto di una nuova strumentazione per il nostro Consiglio, in modo quindi da concretizzare un lavoro che aveva già portato avanti anche il Segretario De Martino e l'ex Presidente

Francesca Bonacina, e ci permetterà questo di essere sicuramente più efficienti e sicuramente anche in linea coi tempi d'oggi che necessitano un lavoro da remoto, come abbiamo visto in quest'anno e mezzo, e ci permette una migliore fruibilità di tutta la documentazione digitale con cui abbiamo a che fare giornalmente.

Un'altra parte di investimenti importanti riguardano invece diciamo la piattaforma d'Erna, la montagna; perché abbiamo parlato spesso e tanto della Piccola e del lungolago. La piattaforma di Erna è oggettivamente un passo indietro, ma per una scelta politica e programmatica, infatti, le altre due piattaforme partivano con delle progettualità già definite, concrete, mentre gli investimenti che faremo da oggi, sono degli investimenti che ci permetteranno quindi di partire a progettare in maniera concreta anche questa piattaforma. E sono, le cifre erano, sono di 50.000,00 Euro per Erna e anche la progettazione col SEO di 25.000,00 Euro, e insieme ad altre manutenzioni importanti, come la manutenzione alla funivia di 210.000,00 Euro e l'ampliamento, sempre riguardo il mondo montagna, della Palestra dei Ragni e della parete all'aperto della Piccola di 200.000,00 Euro. Ecco, l'obiettivo dev'essere anche la piattaforma di Erna, di ricalcare diciamo il lavoro che è stato fatto per gli altri, per il lungolago e la Piccola, dove con dell'ottima progettualità siamo riusciti ad avere a disposizione investimenti importanti e anche quindi per quest'ultima piattaforma l'obiettivo è quello di dare il massimo in questi anni sfruttando al meglio qualsiasi bando a livello regionale e nazionale.

Anticipo la dichiarazione di voto di Fattore Lecco, che sarà sicuramente a favore.

Non ho ricevuto nessun'altra prenotazione nel frattempo ad intervenire. Se non c'è nulla di nuovo passiamo direttamente... quindi l'Assessore non penso che debba aggiungere altro. Passiamo alle dichiarazioni di voto. Lascio la parola al Consigliere Regazzoni.

CONSIGLIERE REGAZZONI PIETRO

Sì, anticipo che il Partito Democratico voterà a favore.

VICE PRESIDENTE

Grazie, Consigliere. Nessun'altra dichiarazione? Nulla. Quindi, lascio la parola al Segretario per la votazione.

SEGRETARIO GENERALE DOTT. SPOTO MARIO

(Procede alla votazione per appello nominale)

VICE PRESIDENTE

Con 21 (ventuno) voti favorevoli e 12 (dodici) contrari il provvedimento è approvato. Votiamo ora l'immediata eseguibilità. Prego, Segretario.

SEGRETARIO GENERALE DOTT. SPOTO MARIO

(Procede alla votazione per appello nominale)

PRESIDENTE

Sempre con 21 (ventuno) voti a favore e 12 (dodici) contrari il provvedimento è immediatamente esecutivo.



DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

Numero 20 del 30/03/2022

OGGETTO: VARIAZIONI AL BILANCIO DI PREVISIONE 2022-2023-2024

Il Consiglio Comunale si è riunito il giorno trenta Marzo duemilaventidue, alle ore 18:30, nella Sala Consiliare della Residenza municipale, in seduta di prima convocazione – con avviso scritto del Presidente del Consiglio Comunale, notificato a norma di legge, per trattare l'argomento in oggetto.

Risultano presenti i signori Consiglieri:

GATTINONI MAURO	P	ANGHILERI ALBERTO	P
REGAZZONI PIETRO	P	ROVAGNATI STEFANIA	P
TAGLIAFERRI GIOVANNI	P	DOSSI ALESSIO	P
TAVOLA PAOLA	P	GALLI PAOLO	P
SANSEVERINO ANNA	P	VALSECCHI CORRADO	P
NIGRIELLO ROBERTO	P	CIRESA GIUSEPPE	P
CAMPIONE VITTORIO	P	MINUZZO EMILIO	P
FUSI CLARA	P	CARAVIA GIOVAMBATTISTA	P
PAINDELLI NICOLÒ	P	BRIGATTI SIMONE	P
FRIGERIO CHIARA	P	ROSSI ANTONIO	P
PATTARINI ANTONIO	P	BOSCAGLI FILIPPO	P
RIPAMONTI MATTEO	P	BETTEGA CINZIA	P
VISCONTI LUCA	P	CORTI ANDREA	P
SANGALLI SAULO	P	PAROLARI STEFANO	P
FRIGERIO PAOLA	P	ZAMPERINI GIACOMO	P
VALSECCHI STEFANIA	P	CATERISANO MARCO	P
BLASEOTTO DANIELE	P		

PRESENTI 33 ASSENTI 0

Presiede l'adunanza il Presidente del Consiglio Comunale ROBERTO NIGRIELLO. Assiste Segretario Generale, MARIO SPOTO.

Sono nominati scrutatori della seduta Sangalli Saulo, Blaseotto Daniele, Brigatti Simone.

Il Presidente, accertato il numero legale per poter deliberare validamente, invita il Consiglio Comunale ad assumere le proprie determinazioni sulla proposta di deliberazione indicata in oggetto.

L'Assessore Roberto Pietrobelli illustra al Consiglio Comunale la seguente proposta di deliberazione:

1 - 2 CARATTERISTICHE PRINCIPALI - PRESUPPOSTI DI FATTO E DI DIRITTO

A seguito dell'approvazione del rendiconto di gestione 2021 e del bilancio di previsione 2022-2023-2024 si ritiene necessario procedere all'applicazione dell'avanzo di amministrazione 2021 per il finanziamento di investimenti;

3. RICHIAMI NORMATIVI

Richiamato il d.lgs. 118 del 23.06.2011, così come modificato dal d.lgs. 126 del 10.08.2014;

Richiamato il principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria (allegato al d.lgs. sopra richiamato);

Richiamato l'art. 175 del d.lgs. n. 267/2000, "Variazione al bilancio di previsione ed al piano esecutivo di gestione";

Visto lo Statuto Comunale e il Regolamento di contabilità;

Visti i pareri espressi ai sensi dell'art. 49 del d.lgs. 267/2000 dal Dirigente Responsabile dei Servizi Finanziari in ordine alla regolarità tecnica e contabile del presente atto, come da allegato;

Acquisito altresì il parere del Collegio dei Revisori dei Conti allegato al presente provvedimento, rilasciato ai sensi dell'art. 239 comma 1 lett. b) p.to 2 del d.lgs. 267/2000;

4. PRECEDENTI

Visti il bilancio di previsione finanziario 2022-2023-2024 approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 19 del 30.03.2022, e l'aggiornamento al Documento Unico di Programmazione 2022-2023-2024 approvato dalla Giunta con deliberazione n. 56 del 10.03.2022 e dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 15 del 29.03.2022;

Visto il rendiconto della gestione 2021 approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 13 del 07.03.2022 con la quale è stato accertato un risultato di amministrazione al 31.12.2021 di euro 47.288.247,90 così distinto:

Parte accantonata	21.483.629,82
Parte vincolata	10.642.162,63
Parte destinata agli investimenti	10.268.794,35
Parte disponibile	4.893.661,10
Totale	47.288.247,90

5. EFFETTI ECONOMICI

Con il presente provvedimento si intendono apportare le seguenti variazioni al bilancio di previsione 2022 - 2023 -2024, esercizio 2022, come da prospetto seguente:

2022	conto capitale		
avanzo	3.943.814,00		
maggiori entrate	2.000.000,00		
minori spese	858.598,00		
totale	6.802.412,00		
minori entrate			20
maggiori spese	6.802.412,00		
totale	6.802.412,00		
differenza	0,00		

Precisato che con la presente variazione per l'esercizio 2022 si registrano le seguenti principali movimentazioni:

- vengono finanziate le spese di investimento di cui all'allegato prospetto (all. 2) mediante applicazione dell'avanzo di amministrazione 2021 per complessivi euro 3.943.814,00, di cui: quote destinate a spese in conto capitale per euro 1.214.349,00, fondi vincolati da trasferimenti per euro 49.420,00, e vincolati da legge per euro 2.680.045,00;
- vengono iscritti tra le accensioni di prestiti euro 1.000.000,00 per poter accedere ai fondi rotativi di progettualità gestiti da Cassa Depositi e Prestiti, a finanziamento di spese di progettazione. Si precisa che tale fondo prevede la restituzione della sola parte in conto capitale alla scadenza del terzo anno dall'attivazione e che la quota interessi sia ad esclusivo carico dello Stato.

Con riferimento all'accensione di prestiti nell'esercizio 2022, si precisa che risulta rispettato l'art. 203 del d.lgs. 267/00 "Attivazione delle fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento" il quale prevede che:

"1. Il ricorso all'indebitamento è possibile solo se sussistono le seguenti condizioni:

a) avvenuta approvazione del rendiconto dell'esercizio del penultimo anno precedente quello in cui si intende deliberare il ricorso a forme di indebitamento;

b) avvenuta deliberazione del bilancio di previsione nel quale sono iscritti i relativi stanziamenti.

2. Ove nel corso dell'esercizio si renda necessario attuare nuovi investimenti o variare quelli già in atto, l'organo consiliare adotta apposita variazione al bilancio di previsione, fermo restando l'adempimento degli obblighi di cui al comma 1. Contestualmente adegua il documento unico di programmazione e di conseguenza le previsioni del bilancio degli esercizi successivi per la copertura degli oneri derivanti dall'indebitamento e per la copertura delle spese di gestione."

Risulta altresì rispettato l'art. 204, comma 1, del d.lgs. 267/00 "Regole particolari per l'assunzione di mutui" il quale dispone che:

"1. Oltre al rispetto delle condizioni di cui all'articolo 203, l'ente locale può assumere nuovi mutui e accedere ad altre forme di finanziamento reperibili sul mercato solo se l'importo annuale degli interessi, sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate e a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera il 12 per cento, per l'anno 2011, l'8 per cento, per gli anni dal 2012 al 2014, e il 10 per cento, a decorrere dall'anno 2015, delle entrate relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui. Per gli enti locali di nuova istituzione si fa riferimento, per i primi due anni, ai corrispondenti dati finanziari del bilancio di previsione. Il rispetto del limite è verificato facendo riferimento anche agli interessi riguardanti i finanziamenti contratti e imputati contabilmente agli esercizi successivi. Non concorrono al limite di indebitamento le garanzie prestate per le quali l'ente ha accantonato l'intero importo del debito garantito." Tale limite risulta così rispettato:

<i>Entrate correnti rendiconto 2020</i>		
Titolo I Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	40.109.932,38	
Titolo II Trasferimenti correnti	16.299.130,66	
Titolo III Entrate extratributarie	8.839.445,76	
	<u>65.248.508,80</u>	
limite 10%	6.524.850,88	
interessi 2022	1.098.177,00	1,68 %
interessi 2023	1.095.946,00	1,68 %
interessi 2024	1.117.460,00	1,71 %

Risulta inoltre positivo il margine di struttura (entrate ricorrenti – spese ricorrenti).

La contrazione di prestiti avverrà comunque solo a seguito della verifica dell'assenza di eventuali altre fonti di finanziamento.

Si dà atto che la variazione in oggetto rispetta gli equilibri di bilancio stabiliti dall'art. 193 del d.lgs. 267/2000;

IL CONSIGLIO COMUNALE

UDITA la relazione dell'Assessore;

ACCERTATO che la competenza a deliberare sulla proposta in oggetto appartiene al Consiglio comunale ai sensi dell'art. 42 del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267, e che sono stati espressi, sulla proposta della presente deliberazione, i pareri ex art. 49 del D.Lgs. medesimo, allegati, da parte del Responsabile del servizio e del Responsabile del servizio ragioneria;

Con n. 21 voti favorevoli, n. 12 voti contrari (C.Valsecchi, Ciresa, Minuzzo, Caravia, Brigatti, Rossi, Boscagli, Bettega, Corti, Parolari, Zamperini e Caterisano)

D E L I B E R A

- di procedere con le variazioni degli stanziamenti di competenza di entrata e di spesa relativamente al bilancio di previsione 2022-2023-2024, esercizio 2022, come dettagliate nei prospetti allegati 1 e 2 alla presente deliberazione che formano parte integrante del presente provvedimento;
- di dare atto che la presente variazione rispetta gli equilibri di bilancio come evidenziato nel prospetto allegato 1);
- di dare atto altresì che con il presente provvedimento viene applicata la quota di avanzo di amministrazione 2021, per complessivi euro 3.943.814,00, come da allegato 3;
- di autorizzare l'attivazione di indebitamento con riferimento all'accesso ai fondi rotativi di progettualità gestiti da Cassa Depositi e Prestiti;
- di modificare conseguentemente il Documento Unico di Programmazione 2022-2024;
- di dare atto che sul presente provvedimento sono stati espressi i pareri previsti dagli artt. 49 e 239 del d.lgs. 267/2000, così come indicato in premessa.

Il Consiglio comunale, con separata votazione, resa ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267 del 18.8.2000, con n. 21 voti favorevoli, n. 12 voti contrari (C.Valsecchi, Ciresa, Minuzzo, Caravia, Brigatti, Rossi, Boscagli, Bettega, Corti, Parolari, Zamperini e Caterisano) dichiara la presente deliberazione immediatamente eseguibile attesa l'urgenza di provvedere.

Deliberazione n. 21 in data 30.03.2022 - MOZIONE PRESENTATA DALLA CONS. SANSEVERINO IN DATA 03.02.2022, PROT. 21119, AVENTE AD OGGETTO: "INTRODUZIONE DI MISURE/INCENTIVAZIONI ATTE A FAVORIRE LA TUTELA DEL VERDE E LA REALIZZAZIONE, NELLA COSTRUZIONE O RISTRUTTURAZIONE O RIGENERAZIONE DI IMMOBIL, PUBBLICI P PRIVATI, DELLE C.D. PARETI VERDI E GIARDINI/ORTI SUI TETTI".

PRESIDENTE

Passiamo ora alla trattazione del punto 9 all'Ordine del Giorno, la: "Mozione presentata dalla Consigliera Sanseverino in data 03.02.2022 avente ad oggetto: 'Introduzione di misure/incentivazioni atte a favorire la tutela del verde e la realizzazione nella costruzione o ristrutturazione o rigenerazione di immobili pubblici o privati delle cosiddette pareti verdi e di giardini/orti sui tetti'". Prego, Consigliera.

CONSIGLIERE SANSEVERINO ANNA

Sì, buona sera a tutti. Mi pare che i colleghi della Minoranza abbiano abbandonato l'aula, mi spiace, mi spiace per... approfitto, anche se sono andati via... ecco, sì...no, no, scusami Consigliere Valsecchi, chiedo scusa, avevo di fronte giusto questi banchi. La ringrazio anzi per essere rimasto ad ascoltare, e spero anche a condividere insomma. Approfitto anch'io per dire, anche se non è all'Ordine del Giorno, che mi spiace per quanto è successo comunque in precedenza, perché diciamo il confronto su tutti i temi è sempre sicuramente la cosa migliore che possa accadere in un'aula consiliare.

Comunque, passo alla presentazione della mia mozione. Potrei, diciamo, darvene più facilmente lettura, visto che poi faccio una gran fatica a mettere insieme un intervento e a parlare in pubblico, però visto che in effetti è tutto scritto molto chiaramente, cioè cosa si intende sollecitare al Sindaco e alla Giunta, le ragioni di questa richiesta, e persino i benefici che questa mozione, se accolta e realizzata, apporterebbe. Invece, ho pensato di presentarla parlandovi di quello che c'è dietro le parole scritte sul foglio che ho depositato, e di quello che mi ha motivato a presentarla.

Questa mozione nasce ed è figlia del mio amore per Lecco, lo stesso - e l'ho detto già diverse volte - amore che mi ha indotta a scegliere di vivere qui e a sedere su questi banchi davvero con tantissima fatica. Lo so, è una parola che forse fa sorridere, può apparire esagerata, ma è proprio quella, e rappresenta per me il frutto di un sogno, quello di vivere in una città più ricca di alberi, di fiori, di verde, e quindi più bella, più ecologicamente sostenibile, e quindi più sana, ove ogni spazio sia trasformato appunto in uno spazio verde ed ogni spazio verde sia rispettato e considerato per quello che è: fonte di ossigeno, di benessere e di salute oltre che di bellezza. Il verde cittadino è appunto tutto questo e ancora di più. Esso svolge infatti un importantissimo ruolo ecologico, migliorando il microclima, assorbendo l'inquinamento atmosferico, riducendo i livelli di rumore, fornendo anche l'habitat a specie animali e vegetali, e può diventare anche strumento per attuare una politica diciamo di risparmio energetico e quindi, anche per questa via, di tutela dell'ambiente, e quando nel caso appunto della realizzazione delle pareti verdi e dei tetti verdi viene integrato con il costruito, no? E appunto, come io auspico che venga fatto, perché appunto diciamo le pareti verdi e i tetti verdi, siano poi essi giardini o orti, sono quindi destinati ad ampliare la superficie di verde presente nelle città e quindi per questa via ad ampliare i benefici che ho appunto esposto, e che sono davvero tantissimi. Benefici quindi per l'ambiente e per la collettività, ma, nel caso appunto di tetti verdi, di pareti verdi, benefici anche per il privato cittadino che fa ricorso diciamo a queste strutture, a questa modalità diciamo di costruire. Infatti, secondo alcune stime un tetto verde può far risparmiare fino al 30% dell'energia consumata per il riscaldamento... per il raffrescamento dell'edificio grazie al migliore isolamento termico. E proprio per questo, riconoscendo quindi questi grandissimi benefici, questi vantaggi, che i tetti e pareti verdi apportano, tantissime città, quindi, sia all'estero ma anche diciamo in Italia, prima fra tutte la nostra Milano, hanno deciso di puntare sulla loro incentivazione e diffusione per i prossimi anni. Pensate che Milano auspica diciamo la decuplicazione diciamo dei tetti e pareti verdi già esistenti nei prossimi anni; e quindi per questa via hanno previsto ed introdotto proprio misure incentivanti tese a rendere quindi appetibile questa modalità di costruzione per i proprietari e i costruttori che attuano interventi edilizi. Ed è appunto quello che con questa mozione si chiede quindi al Sindaco e alla Giunta di fare anche nella nostra città.

Si chiede cioè di prendere atto e di affermare che il verde cittadino è un bene essenziale e come tale va protetto, tutelato e incentivato. Si chiede quindi di dare le indicazioni affinché siano individuate forme o modalità atte a far conoscere, promuovere ed incentivare economicamente, ma non solo, la realizzazione di pareti e tetti verdi di edifici pubblici e privati oggetto di interventi edilizi; si chiede d'introdurre nella prossima variante del PGT forme appunto per incentivare e valorizzare interventi di questo tipo.

Allora, si tratta quindi come vedete, insomma si capisce agevolmente, si tratta di una mozione che non è in realtà, come avevo già detto durante la sua presentazione in Commissione Quinta, non è in realtà né di Destra, né di Sinistra, né di Centro, è invece una mozione che ha l'obiettivo di rendere la nostra città più vivibile, più verde, più ecologicamente sostenibile, non solo, anche più economicamente sostenibile, e meno inquinata. Quindi, un'idea, un sogno che non deve avere bandiere esclusive, ma che deve essere di tutti noi, do tutti noi Consiglieri, ma anche di tutti noi cittadini dotati di buonsenso e di una visione del futuro della nostra città più rispettosa dell'ambiente, della salute e anche della bellezza della nostra città. Proprio per questo auspicavo e ritenevo importante che essa potesse essere approvata diciamo da una maggioranza che fosse ampia e anche le Minoranze, diciamo, decidessero di far propria quest'idea. Ripeto, è rimasto qui solo in aula il Consigliere Valsecchi, e lo ringrazio ancora, e spero che vorrà ovviamente condividerla. Perché? Perché è importante dare secondo me darle più forza, questo avrebbe significato darle più forza, più spessore, più vigore, dare un segnale più forte al Sindaco, alla Giunta, ma anche alla parte tecnica, ed indurli a mettere in campo al più presto tutte le condizioni necessarie perché questo progetto, quest'idea, questo sogno, possa diventare realtà.

Io ho finito con la presentazione, voglio solo prendere ancora qualche secondo per ringraziare tantissimo l'Assessore Beppe Rusconi, anche se non qui presente, per aver comunque ascoltato e condiviso questa idea, questo progetto, per aver dato la sua ovviamente disponibilità ad attuarlo senza neanche lasciarsi spaventare dalla presentazione della mozione, uso il termine "spaventare" dico tra virgolette, ma anzi capendone e condividendone, credo, la cosa e l'obiettivo. Non era appunto affatto scontato e per questo lo ringrazio. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie, Consigliera Sanseverino. Chiusa la fase della presentazione, apro la fase del dibattito. Consigliere Galli, prego.

CONSIGLIERE GALLI PAOLO

Buona sera Presidente, buona sera colleghi e ringrazio la Consigliera Sanseverino. Siamo favorevoli a questa mozione. Lecco è incastonata fra lago e monti ed è circondata da boschi e prati, ed attraversata da tre torrenti. Abitiamo in una città dove basta alzare lo sguardo e vediamo verde, ma ribadiamo che un conto è la natura che ci circonda e un conto è il patrimonio di verde pubblico che abbiamo in città. Patrimonio che regala ai cittadini di ogni età bellezze e benessere. Il verde pubblico per noi è una infrastruttura urbana e se la riteniamo importante per il nostro Capoluogo, ha bisogno di cura, manutenzione, attenzione.

Giustamente come dice la mozione, tagliare una pianta dev'essere l'ultima ratio in un intervento urbano. Lo abbiamo ribadito più volte e continueremo a lavorare in questo senso. Una pianta adulta con le sue radici, le sue fronde, è come una famiglia e dà rifugio e vita ad una moltitudine di altre specie viventi. Quindi, piantandone una più giovane si interrompe un ciclo vitale che dura da anni. Interventi di questo tipo devono essere accompagnati oltre che dall'avvallo del Dirigente degli uffici competenti, da una perizia di agronomo che certifichi l'irrevocabilità della procedura per comprovati motivi di compromesso stato di salute della pianta con conseguenti rischi per la sicurezza pubblica. Per intenderci, le radici affioranti non sono un motivo sufficiente per abbattere un esemplare, è necessario valutare sempre tutti i possibili accorgimenti tecnici nella progettazione e sistemazione della pavimentazione, che nella maggior parte dei casi possono risolvere il problema.

Vista l'occasione ci permettiamo di suggerire e di continuare a lavorare, come ha già accennato l'Assessore, ad una possibile Consulta del verde, che renda pensabile una partecipazione più ampia di contributi in questo senso. Lanciamo questa palla e restiamo a disposizione a contribuire a questo obiettivo.

Ben vengano, dunque, i tetti verdi e le pareti verdi, ma chiediamo che si investa di più sul verde pubblico. Il censimento arboreo è ultimato, abbiamo ricevuto con i bandi alcuni

finanziamenti per rivalutare le tre linee blu-verdi dei nostri fiumi Caldone, Gerenzone, Bione, e altri ci auguriamo che vengano prossimamente messi a bilancio dal nostro Comune. Stiamo inserendo strutture ludico e sportive nei nostri parchi, questi sforzi daranno duraturo benessere e salute ai cittadini e bellezza alla nostra Lecco se saremo in grado di programmare un'accorta e professionale manutenzione del nostro verde pubblico per gli anni a venire. Inoltre, nell'edilizia pubblica e privata tetti e pareti verdi andranno integrati in un più ampio sostegno all'installazione anche di fonti energetiche alternative, come pannelli solari, fotovoltaici, pompe di calore, che si dovranno inserire nella progettazione di comunità energetiche all'interno del Capoluogo. Con queste soluzioni innovative dobbiamo puntare ad una diversificazione e razionalizzazione delle energie alternative sui nostri edifici cittadini, e non solo agli aspetti legati a quanto questa pur importante mozione indica sul verde verticale. Esprimo già il parere favorevole a questa mozione e ringrazio personalmente il lavoro fatto dalla Sanseverino e dall'Assessore Rusconi. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie, Consigliere Galli. Non vedo altri... Consigliere Anghileri, solo un secondo. Comunico come fa giustamente notare il Consigliere Boscagli, che anche alcuni Consiglieri di Opposizione sono presenti, per cui era giusto perché in aula non si vede, per cui...

(Segue intervento fuori microfono)

Sì, sì, no, non è un problema Consigliera Sanseverino.

CONSIGLIERE SANSEVERINO ANNA

Purtroppo, mi sono accorta dopo che c'era anche il Consigliere Boscagli, non riesco a vedere neanche...

PRESIDENTE

Sì, ci sono altri...

CONSIGLIERE ZAMPERINI GIACOMO

Ci sono anch'io, Presidente.

PRESIDENTE

Non è un problema.

CONSIGLIERE SANSEVERINO ANNA

Grazie a chi è rimasto. Ah, ecco, vedo Zamperini, mi pare...

PRESIDENTE

Riporto semplicemente quello che giustamente ha fatto notare il Consigliere. Prego, Consigliere Anghileri.

CONSIGLIERE ANGHILERI ALBERTO

Sì, anch'io ero... Noi siamo una città che è sempre stata abituata se uno andava in cima a San Martino, guardava giù, vedeva solo capannoni. Negli ultimi anni non vede più capannoni, vede solo condominii. L'unica area verde, provate a farlo, è il campo sportivo. Se uno va su a San Martino e guarda giù, l'unico pezzetto verde è il campo sportivo. Questo perché negli anni scorsi tutti assieme non ci siamo impegnati su questa partita. La ritenevamo non dico superflua, però non fondamentale, perché avevamo le montagne intorno, e quindi uno fa due passi, si trova in mezzo a un bosco. Oggi è cambiato paradigma su queste partite. Serve molta più attenzione, allora ben vengano tutte le iniziative che ci portano ad aumentare il verde, ad aumentare come dire gli spazi verdi. Van bene sui tetti, ma dove i bambini devono poter giocare, dove gli adulti devono poter stare. Ecco, tutte queste cose meritano più attenzione. Oggi è vero che c'è molta più sensibilità su questa partita. Qualche anno fa queste cose erano limitate agli addetti ai lavori, oggi per fortuna c'è invece un'attenzione che è diversa e i finanziamenti diversi. Quindi, ben vengano queste iniziative, va bene questa, ne proporremo magari anche altre, però è importante che passi questo messaggio alla città: il verde non è un qualcosa in più che può servire di contorno, ma è un elemento essenziale della nostra vita. Ecco, questo mi pare un messaggio importante che debba uscire sia perché si sta meglio, sia

perché è utile. E quindi da questo punto di vista è bene che tutte le iniziative che si fanno da qua in avanti abbiano presente questo dato di riferimento molto importante. Ovviamente voteremo a favore della mozione della Consigliera Sanseverino.

PRESIDENTE

Grazie, Consigliere Anghileri. Dall'aula non ho nessuna richiesta di intervento, da remoto nemmeno, per cui dichiaro chiusa la fase del dibattito.

Chiedo alla Consigliera Sanseverino se vuole replicare qualcosa?

CONSIGLIERE SANSEVERINO ANNA

No assolutamente, ripeto quello che ho detto. Ecco, in particolare l'affermazione per cui il verde è davvero elemento essenziale, essenziale per la nostra vita. Quindi davvero dobbiamo sforzarci di pensare a tutto tenendo conto di questo principio.

Aggiungo solo una cosa a proposito dei tetti, che quando sono appunto coltivati ad orti o anche a giardini, diventano anche luogo per amicizie, quindi, insomma per luogo di incontri, quindi c'è anche questo beneficio.

PRESIDENTE

Grazie, Consigliera Sanseverino. Apro quindi la fase delle dichiarazioni di voto. Consigliere Corrado Valsecchi prego.

CONSIGLIERE VALSECCHI CORRADO

No, volevo solo rassicurare la Consigliera Sanseverino che non è mio costume sparare né sulla Croce Rossa né sul verde, il green, i fiori, gli alberi, eccetera, quindi, non si preoccupi che la mozione voto a favore.

PRESIDENTE

Grazie, Consigliere Valsecchi. Consigliere Zamperini, prego.

CONSIGLIERE ZAMPERINI GIACOMO

Beh, anch'io dichiaro voto favorevole, anche per dare dimostrazione di atteggiamenti differenti rispetto ad altri colleghi. Non intervengo per rispettare la decisione che abbiamo preso tutti insieme, anche se onestamente, faccio solo una battuta: ci piacerebbe in questa città vedere gli alberi piantati a terra oltre che sugli edifici. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie, Consigliere Zamperini. Dall'aula non ho nessuna richiesta di intervento, da casa nemmeno, per cui chiedo al signor Segretario di procedere con l'appello per le votazioni.

SEGRETARIO GENERALE DOTT. SPOTO MARIO

(Procede alla votazione per appello nominale)

24 (ventiquattro).

PRESIDENTE

Il provvedimento è approvato all'unanimità.



DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

Numero 21 del 30/03/2022

OGGETTO: MOZIONE PRESENTATA DAL CONS. SANSEVERINO AVENTE AD OGGETTO: "INTRODUZIONE DI MISURE/INCENTIVAZIONI ATTE A FAVORIRE LA TUTELA DEL VERDE E LA REALIZZAZIONE, NELLA COSTRUZIONE O RISTRUTTURAZIONE O RIGENERAZIONE DI IMMOBILI, PUBBLICI O PRIVATI, DELLE C.D. PARETI VERDI E DI GIARDINI/ORTI SUI TETTI"

Il Consiglio Comunale si è riunito il giorno trenta Marzo duemilaventidue, alle ore 18:30, nella Sala Consiliare della Residenza municipale, in seduta di prima convocazione – con avviso scritto del Presidente del Consiglio Comunale, notificato a norma di legge, per trattare l'argomento in oggetto.

Risultano presenti i signori Consiglieri:

GATTINONI MAURO	P	ANGHILERI ALBERTO	P
REGAZZONI PIETRO	P	ROVAGNATI STEFANIA	P
TAGLIAFERRI GIOVANNI	P	DOSSI ALESSIO	P
TAVOLA PAOLA	P	GALLI PAOLO	P
SANSEVERINO ANNA	P	VALSECCHI CORRADO	P
NIGRIELLO ROBERTO	P	CIRESA GIUSEPPE	P
CAMPIONE VITTORIO	P	MINUZZO EMILIO	P
FUSI CLARA	P	CARAVIA GIOVAMBATTISTA	P
PAINDELLI NICOLO'	P	BRIGATTI SIMONE	P
FRIGERIO CHIARA	P	ROSSI ANTONIO	P
PATTARINI ANTONIO	P	BOSCAGLI FILIPPO	P
RIPAMONTI MATTEO	P	BETTEGA CINZIA	P
VISCONTI LUCA	P	CORTI ANDREA	P
SANGALLI SAULO	P	PAROLARI STEFANO	P
FRIGERIO PAOLA	P	ZAMPERINI GIACOMO	P
VALSECCHI STEFANIA	P	CATERISANO MARCO	P
BLASEOTTO DANIELE	P		

PRESENTI 33 ASSENTI 0

Presiede l'adunanza il Presidente del Consiglio Comunale ROBERTO NIGRIELLO. Assiste Segretario Generale, MARIO SPOTO.

Sono nominati scrutatori della seduta Sangalli Saulo, Blaseotto Daniele, Brigatti Simone.

Il Presidente, accertato il numero legale per poter deliberare validamente, invita il Consiglio Comunale ad assumere le proprie determinazioni sulla proposta di deliberazione indicata in oggetto.

La cons. Sanseverino ha presentato in data 23.02.2022, acquisita agli atti in data 24.02.2022, n. prot. 21119, una mozione *"per l'introduzione di misure/incentivazioni atte a favorire la tutela del verde e la realizzazione, nella costruzione o ristrutturazione o rigenerazione di immobili, pubblici o privati, delle c.d. pareti verdi e di giardini/orti sui tetti"*.

La cons. Sanseverino illustra la mozione in oggetto.

Lasciano l'aula e/o il collegamento da remoto i consiglieri: Ciresa, Minuzzo, Caravia, Brigatti, Rossi, Bettega, Corti, Parolari e Caterisano.

Presenti n. 24 consiglieri, assenti 9.

Al termine dibattito, il Presidente del Consiglio pone in votazione la mozione di cui alla presente deliberazione, ottenendo il seguente risultato: con n. 24 voti favorevoli, il Consiglio Comunale approva la mozione presentata dalla cons. Sanseverino, allegata.

MOZIONE PRESENTATA DAL CONS. C. VALSECCHI IN DATA 03.02.2022, N. PROT. 23930, AVENTE AD OGGETTO: "MISURE DI CONTRASTO AL CARO BOLLETTE".

PRESIDENTE

Passiamo ora al decimo punto all'Ordine del Giorno: "Mozione presentata dal Consigliere Corrado Valsecchi in data 03.03.2022, avente ad oggetto: 'Misure di contrasto al caro bollette'". Prego, Consigliere.

CONSIGLIERE VALSECCHI CORRADO

Ieri in Consiglio Comunale, in apertura, ho fatto un discorso che evidentemente è risultato inascoltato... Eh, continuate così. Adesso davvero ve la canterete e ve la suonerete da soli. Parlavo di confronto, del ruolo dei Consiglieri Comunali di Minoranza e di Maggioranza, di reciprocità e relazioni dentro e fuori il Consiglio Comunale. Niente da fare, anziché aprirvi vi siete ulteriormente chiusi. Pensate che questa è la vostra forza, e invece è, diversamente da ciò che credete, la vostra debolezza. Il Consiglio Comunale è spaccato, la comunità è spaccata, voi siete meno coesi di quello che volete far credere e con il voto, e lo si è visto questa sera. Un anno fa avevo votato a favore per un serio incoraggiamento del bilancio preventivo, atteggiamento più unico che raro per un Consigliere di Minoranza. Quest'anno, visto l'atteggiamento sempre più pregiudiziale, supponente, di questa Maggioranza...

PRESIDENTE

Consigliere Valsecchi la richiamo...

CONSIGLIERE VALSECCHI CORRADO

...sì, sì, ma finisco subito eh...

PRESIDENTE

...no, solo ad attenersi all'oggetto della...

CONSIGLIERE VALSECCHI CORRADO

...l'incapacità totale di riuscire a tessere relazioni corrette con le Minoranze consiliari gli episodi che hanno portato il Sindaco a non ritenere utile un rapporto con un Capogruppo civico che rappresenta la Lista Civica più longeva della storia di Lecco in Consiglio Comunale; le mancate risposte durante le domande di attualità; per tutti questi motivi che ho elencato e per quello che per motivi di tempo non ho elencato, ho votato contro il bilancio preventivo. Di conseguenza, per le ragioni legate all'assoluta incomunicabilità con questa Giunta e la Maggioranza che la sostiene, ritiro la mozione presentata sulle "misure di contrasto al caro bollette", cercando soddisfazione nel fatto che tale mozione è stata votata all'unanimità da tutte le forze politiche presenti in Consiglio Regionale Lombardo. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie, Consigliere Valsecchi. Prendo atto della sua intenzione di ritirare la mozione presentata.

MOZIONE PRESENTATA DAL GRUPPO CONSIGLIARE LEGA LOMBARDA IN DATA 17.03.2022, N. PROT. 29367, CONTRO IL RINCARO DEI CARBURANTI.

PRESIDENTE

Per cui passiamo al punto 11 all'Ordine del Giorno: "La mozione presentata dal Gruppo Consigliere Lega Lombarda in data 17.03.2022 'Contro il rincaro dei carburanti'". Do atto, prima di lasciare la parola, non so se il Consigliere Parolari o alla Consigliera Bettega, piuttosto che Corti, che questo pomeriggio è arrivato il testo modificato diciamo dai proponenti, per cui verrà trattato direttamente questo testo. Non so chi interviene... lascio la parola alla Consigliera Bettega, prego.

CONSIGLIERE BETTEGA CINZIA

Sì, grazie Presidente. Buona sera a tutti. Diciamo che questo Consiglio Comunale non è un Consiglio come un altro. Noi Consiglieri di Opposizione, di Minoranza, come preferite, stiamo lanciando un segnale, a questo punto se può servire a voi, ma non credo, visto l'atteggiamento che avete tenuto e che continuate a tenere. E io ricordo che voi siete sì una Maggioranza, una Maggioranza che ha vinto con un margine piccolissimo, estremamente esiguo, e quindi è importante rilevare che, sì, avete vinto, ma dovete ricordare che chi ha difronte ha comunque un ruolo di rappresentanza della città, di una parte consistente della città. E se, come ha detto qualcuno, che è Consigliere perché ha avuto dei voti e chi ha dei cittadini che hanno riposto diciamo fiducia in lui, nel suo ruolo e nel suo lavoro, altrettanto si può dire per i Consiglieri di Opposizione. Quindi, questo segnale io ho seri dubbi che abbia un risultato positivo. Però, però va dato.

È vero che nessuno di noi crede alle dichiarazioni che vengono fatte ad inizio di consiliatura, "sarò il Sindaco o di ciascuno di voi", però questo vostro atteggiamento secondo noi deve essere evidenziato. E ricordo anche che tra i Consiglieri di Minoranza ci sono persone preparate che possono dare un contributo, e dovete, anche secondo me, potete anche all'interno vostro, dentro di voi, dire che ci sono persone magari nella Minoranza anche più preparate di alcune di voi...

PRESIDENTE

Eh Consigliera...

CONSIGLIERE BETTEGA CINZIA

...che siete Maggioranza.

PRESIDENTE

...mi perdoni...

CONSIGLIERE BETTEGA CINZIA

Per questo... sì, per questo ritiro anch'io la mozione, che ha per titolo "Contro il rincaro dei carburanti" e mi adegua alla modalità che tutti noi Consiglieri di Opposizione abbiamo deciso di adottare per questo Consiglio. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie, Consigliera Bettega. Prendo atto anche in questo caso della sua proposta di ritirare quanto dal suo Gruppo presentato.

Per cui avendo esaurito i punti in trattazione all'Ordine del Giorno, dichiaro chiuso il Consiglio Comunale. Buona serata.

Del che si è redatto il presente verbale, che viene in appresso sottoscritto e firmato.

Il Presidente del Consiglio Comunale
Roberto Nigriello

Il Segretario Generale
Dott. Mario Spoto

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. n.82/2005